

FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Determinazione
NUMERO: 0001609
DATA: 23/06/2023 08:27
OGGETTO: P.R.I.S.M.A. 2023 - AREA PSICHIATRIA ADULTI - APPROVAZIONE PROGETTI VARI E RELATIVE CONVENZIONI- PERIODO GIUGNO - DICEMBRE 2023.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Fabio Lucchi

ADOTTATO DA:

Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale: collegio.sindacale@ausl.bologna.it
- Sviluppo Modelli Organizzativi e Professionali della Salute Mentale
- UO Psicologia Territoriale (SC)

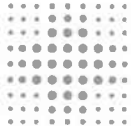
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0001609_2023_determina_firmata.pdf	Lucchi Fabio	6CE21411A88D485459D2DDD8CB1936A8508E0395075AD94C9B7C40CA437FD078
DETE0001609_2023_Allegato1.pdf		31A26010D786EC1BF8F50F2D1CD1D1C33A8E17FBA13742E190FE8DB6252300B2
DETE0001609_2023_Allegato2.pdf		4792D9835DE8CA56D90DB9814DA77431D3BA1B5DE3A5CC330417013701178D85
DETE0001609_2023_Allegato3.pdf		B891727710CBD260EB01D02B42A6D2CD FD133EF6D7055A8D3C4D09E9DBABAC83
DETE0001609_2023_Allegato4.pdf		FD98CDC8E2423F85CC835E645C6EF2BB BCA13715A9899DD07E7CE2DCB7C8CF6B



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche

DETERMINAZIONE

OGGETTO: P.R.I.S.M.A. 2023 - AREA PSICHIATRIA ADULTI - APPROVAZIONE PROGETTI VARI E RELATIVE CONVENZIONI- PERIODO GIUGNO - DICEMBRE 2023.

IL DIRETTORE

Vista la deliberazione n. 161 del 07/07/2005 di approvazione del "Regolamento Organizzativo Aziendale" e successive modificazioni e integrazioni attraverso il quale si è proceduto a declinare la Struttura individuata nell'Atto Aziendale nelle specificità delle diverse articolazioni aziendali, tra cui il Dipartimento di Salute Mentale, relativamente all'assetto istituzionale e a quello organizzativo;

Dato atto che dal 01/10/2005 si è costituito il Dipartimento di Salute Mentale-Dipendenze Patologiche;

Preso atto che con deliberazione n. 333 del 11/09/2019 avente a oggetto: "Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale: riorganizzazione del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche" è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del DSM – DP a decorrere dal 16/09/2019;

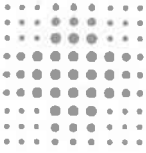
Vista la deliberazione n. 467 del 27/12/2022 "PROVVEDIMENTI IN MERITO AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE: RIDEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA DIREZIONE ASSISTENZIALE, TECNICA E RIABILITATIVA".

Richiamata la Delibera n. 260 del 29/06/2022, con cui viene conferito, dall' 01/09/2022, l'incarico di direzione del Dipartimento Salute Mentale- Dipendenze patologiche al Dott. Fabio Lucchi.

Richiamate le Determinazioni:

- n. 156 del 27/05/2020 "Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale: riorganizzazione del Dipartimento Attività Amministrative Territoriali" con cui si è proceduto, a partire dal 01/07/2020, alla soppressione della struttura complessa UO Amministrativa DSM DP e all' istituzione della struttura complessa "UO Processi Amministrativi Socio-Sanitari";
- n. 170 del 10/06/2020 con cui il Direttore Generale ha confermato il Dott. Alberto Maurizzi nell' incarico di direzione dell'UO Processi Amministrativi Socio-Sanitari a decorrere dal 01/07/2020;

Richiamata inoltre la deliberazione del Direttore Generale n° 46 del 13/02/2017 avente ad oggetto: "Attribuzione delle deleghe all'adozione di atti amministrativi ai dirigenti responsabili di articolazioni organizzative aziendali: Dipartimento Attività Amministrative Territoriali (DAAT), Direzione Attività Socio-



Sanitarie (DASS), Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP), Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna (I.R.C.S.S.) in materia di competenza nell'adozione di atti;

Preso atto che tra i poteri conferiti al Direttore del DSM-DP con la deliberazione sopra citata, rientra anche quello di approvare programmi e progetti di intervento con l'ausilio di Associazioni di Volontariato.

Richiamato il D. Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore);

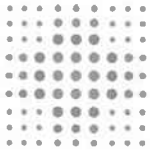
Richiamato il Decreto ministeriale n. 72/201 che approva le "LINEE GUIDA SUL RAPPORTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE NEGLI ARTT. 55-57 DEL D.LGS. N.117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE);

Premesso che:

- negli ambiti di azione del sistema di comunità per la salute mentale il Piano Attuativo Salute Mentale 2009-2011 (DGR n. 313 del 23 marzo 2009) prevede la possibilità di costruire nuovi percorsi per rispondere ai bisogni socio-sanitari, valorizzando ed incentivando l'azione delle formazioni sociali con cui condividere gli obiettivi della programmazione; inoltre il Piano attuativo di Salute Mentale 2009-2011 prevede di incentivare le iniziative finalizzate per scopi non lucrativi da soggetti che a vario titolo in forma singola o associata (familiari, operatori, volontari, utenti), organizzano e propongono interventi e azioni in funzione dei bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, tra l'altro stimolando i servizi esistenti, ad attivare risposte innovative rispetto ai bisogni;
- il DSM-DP dell'Azienda USL di Bologna riconosce il valore sociale della , 'sussidiarietà orizzontale' principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art. 118), normato da Leggi nazionali e regionali; il DSM-DP dell'Azienda USL di Bologna da qualche tempo ha attivato esperienze di sussidiarietà orizzontale attraverso co-progettazioni e collaborazioni con alcune associazioni facenti parte del Comitato Utenti Familiari Operatori (d'ora in avanti C.U.F.O.), per l'attuazione di diverse azioni tese alla promozione della salute mentale e all'incremento dell'empowerment delle persone in carico al DSM-DP; l'obiettivo è quello di favorire forme di partecipazione che consentano la piena espressione della capacità progettuale ed organizzativa dei soggetti del Terzo Settore ed in particolare dell'associazionismo dei familiari; di fatto questi soggetti vengono coinvolti attivamente per favorire la pluralità di offerta dei servizi e delle prestazioni anche attraverso l'individuazione di progetti sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche e con l'obiettivo di salute in termini di benessere della persona;

Viste:

- la legge 23/12/1978 n. 833, art.1 che indica che le Associazioni di volontariato possono concorrere ai fini istituzionali del SSN;



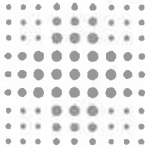
- la legge 11/8/1991 n.266 "Legge quadro sul volontariato" che definisce gli obiettivi e i principi in base ai quali le associazioni di volontariato svolgono la loro attività, nonché le modalità di convenzione di tali associazioni con enti pubblici;
- la L.R. 21/02/2005 n. 12, con la quale la Regione Emilia-Romagna promuove il coinvolgimento del volontariato nel potenziamento dell'azione pubblica per il miglioramento dell'efficacia dei servizi e per l'avvicinamento ai bisogni e alle attese della cittadinanza.

Considerato che la Regione Emilia-Romagna con la L.R. 21/02/2005 n. 12, promuove il coinvolgimento del volontariato nel potenziamento dell'azione pubblica per il miglioramento dell'efficacia dei servizi e per l'avvicinamento ai bisogni e alle attese della cittadinanza;

Visto il Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia – Romagna 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017) in cui, oltre a confermare quanto sopra esposto, si sottolinea l'importanza di ricucire il tessuto sociale in modo collettivo anche attraverso la ricostruzione di reti sociali, "chiamando alla corresponsabilità gli utenti stessi con politiche abilitanti e iniziative di co-progettazione in grado di far integrare tutte le risorse economiche e umane territoriali", per un welfare comunitario, dinamico e delle responsabilità;

Dato atto che il DSM-DP, nell'ottica di una politica per la salute mentale attiva e partecipata, condivide con altri soggetti, attraverso la metodologia della co-progettazione, la realizzazione, il supporto e la gestione di percorsi di abilitazione, riabilitazione e di emancipazione sociale nei confronti di utenti che necessitano di programmi riabilitativi individualizzati e/o di gruppo in un rapporto di continuità temporale e spaziale, allo scopo di favorire la costruzione e/o ricostruzione di reti familiari e sociali, l'integrazione e il reinserimento sociale e produttivo nonché volte a contrastare processi di cronicizzazione, desocializzazione ed esclusione sociale.

Dato atto che la co-progettazione è una metodologia che mira a creare le condizioni per uno sviluppo condiviso e complementare del sistema di servizi, che rafforza le finalità del servizio sanitario, quale garante della salute pubblica e del benessere della popolazione in generale e individua, riconosce e valorizza nuovi soggetti attuatori e promotori di risposte attive (Enti locali, associazioni, volontari, soggetti pubblici e privati del sistema di welfare e della comunità) a favore delle persone in situazioni di disagio. In particolare, promuovendo e stimolando la costruzione e la realizzazione dei progetti delle attività di comunità. Tali attività si prefiggono di aiutare le persone con gravi malattie mentali a integrarsi e a includersi nella società e a mantenere una propria posizione e un proprio ruolo in essa; si basano sui punti di forza delle persone e insieme al supporto professionale del personale socioeducativo, promuovono l'aiuto reciproco tra pari, affinché le persone possano usufruire di opportunità, lavorative, formative, educative e di sostegno sociale. Inoltre hanno una dimensione comunitaria e si sforzano di creare il massimo di opportunità e di interazioni sociali per aiutare i membri ad essere parte della società, valorizzandoli e invitandoli ad essere dei partecipanti attivi e a condividere idee, attività e relazioni con il resto del gruppo. Le attività possono essere molteplici e riguardano tutti gli ambiti di interesse della persona e del gruppo/comunità (abitare/domicilianità, socialità/affettività, formazione/lavoro).



Precisato che nell'attuazione della politica di co-progettazione, presso il DSM-DP è attivo, oramai da diversi anni, un importante gruppo di lavoro costituito da utenti, familiari, professionisti e Referenti per il DSM-DP (C.UF.O.) con l'intento di Promuovere Realizzare Insieme Salute Mentale Attivamente – (P.R.I.S. M.A.);

Preso atto che la riforma del Terzo Settore, contenuta nel D.Lg.vo 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e ancor più definita con l'emanazione delle Linee Guida di cui al DM 71/2021, si ispira al principio costituzionale della "sussidiarietà orizzontale" e pone le basi per rapporti tra PA e Enti del Terzo Settore basati su principi di sussidiarietà, solidarietà e coesione sociale;

Rilevato che il legislatore ha ritenuto che le misure indicate nel D.Lg.vo 117/2017, quali la co-programmazione e co-progettazione (art. 55), nonché la stipula di convenzioni, per le quali ha individuato i soggetti, le finalità e i principi fondamentali (art 56), siano "adeguate non solo a sostegno delle attività (degli ETS), bensì anche ad integrazione delle stesse con quelle delle P.A." (DM 71/21);

Dato atto che , sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore) e dal Decreto ministeriale n. 72/2021, è in via di definizione un nuovo Regolamento aziendale che disciplina i rapporti tra l'Azienda Usl di Bologna e gli Enti del Terzo Settore;

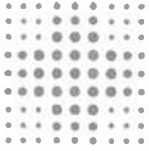
Richiamato il verbale di valutazione dei progetti presentati dalle Associazioni che operano nell'area Psichiatria adulti, in atti con Prot. n. 67596 del 19/06/2023, allegato al presente atto (all. n. 1), quale parte e integrante dello stesso e che approva i progetti, di seguito elencati:

- Progetto denominato "Sport e Azione" in atti con prot. n. 66707 del 16/06/2023, avente come capofila l'Associazione "Non andremo mai in TV" (all. n. 2);
- Progetti denominati "Autonomia" (progetto n. 1), in atti con Prot. n. 66679 del 16/06/2023 e "Cultura" (progetto n. 2) in atti con prot. n. 66687 del 16/06/2023, aventi come capofila l'Associazione "Galapagos"; (all. n. 3)
- Progetto denominato "Comunicazione" in atti con prot. n. 66697 del 16/06/2023, avente come capofila l'Associazione "Cercare Oltre" (all. n. 4);

Preso atto che le convenzioni con le associazioni capofila sono già state firmate e sono allegate al presentente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Dato atto che l'attività di comunità descritta nel progetti sopra richiamati, dovrà essere realizzata nel periodo GIUGNO - DICEMBRE 2023, così come indicato neliprogetti allegati al presente atto e già citati in precedenza.

Dato atto che l'importo complessivo di spesa, derivante dal presente atto è pari a euro 90.000,00, somma prevista nella programmazione del Budget DSM-DP – anno 2023 e che tale somma sarà registrata al CDC



71010133 'Attività di Sussidiarietà' - Conto Economico 1074300101 "Contributi ad enti no profit ed associazioni di volontariato", FP 1074300101 Contributi ad enti no profit ed associazioni di volontariato,, Bilancio economico preventivo anno 2023.

Visti:

il Titolo V della Costituzione Italiana; la L.241/1990 e s.m.i.;

Preso atto del parere favorevole del Direttore dell' U.O. Processi Amministrativi Socio Sanitari, Dott. Alberto Maurizzi;

Determina

Per quanto sopra espresso e qui dato per richiamato:

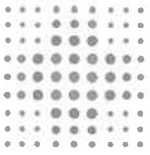
1) di autorizzare i progetti e le relative convenzioni allegate al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, qui di seguito elencati:

- Progetto denominato "Sport e Azione" in atti con prot. n. 66707 del 16/06/2023, avente come capofila l'Associazione "Non andremo mai in TV" (all. n. 2);
- Progetti denominati "Autonomia" (progetto n. 1), in atti con Prot. n. 66679 del 16/06/2023 e "Cultura" (progetto n. 2) in atti con prot. n. 66687 del 16/06/2023, aventi come capofila l'Associazione "Galapagos"; (all. n. 3)
- Progetto denominato "Comunicazione" in atti con prot. n. 66697 del 16/06/2023, avente come capofila l'Associazione "Cercare Oltre" (all. n. 4);

2) di assumere l'onere complessivo, pari a euro 90.000,00, quale somma massima per il contributo alla spesa derivante dalla realizzazione delle attività descritte dai progetti allegati al presente atto (allegati dal n. 2 al n. 4),

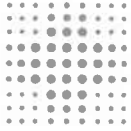
3) di dare atto che tutti gli allegati al presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

4) di dare atto che l'onere di spesa complessivo previsto per il presente atto è pari a € 90.000,00, somma prevista nella programmazione del Budget DSM-DP – anno 2023 e che tale somma sarà registrata al CDC 71010133 'Attività di Sussidiarietà' - Conto Economico 1074300101 "Contributi ad enti no profit ed associazioni di volontariato", FP 1074300101 Contributi ad enti no profit ed associazioni di volontariato,, Bilancio economico preventivo anno 2023.



Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Carlo Maffei

Firmato digitalmente da:
Fabio Lucchi



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0067596
DATA: 19/06/2023
OGGETTO: PRISMA 2023 - GRUPPO DI VALUTAZIONE PROGETTI DI AREA PSICHIATRIA ADULTI RICEVUTI - VERBALE DEL 16 GIUGNO 2023

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0067596_2023_verbale psico adulti del 16 giugno 2023.pdf.pdf	28548F8FD5125D309732182E4852DF57EA3A3EDDC22883045881E6AE32FB50A3



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

PROGRAMMA PRISMA 2023 - GRUPPO DI VALUTAZIONE PROGETTI DI AREA PSICHIATRIA ADULTI RICEVUTI.

Verbale della riunione del 16/06/2023

Sono presenti:

DOTT. FABIO LUCCHI, DIRETTORE DSM-DP.;

DOTT.SSA FRANCA BIANCONCINI RESPONSABILE SVILUPPO MODELLI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DELLA SALUTE MENTALE, REFERENTE SPECIFICO DI PROGETTO;

DOTT.SSA RITA LAMBERTINI, EDUCATORE PROFESSIONALE, REFERENTE SPECIFICO PROGETTUALE;

DOTT. CARLO MAFFEI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO;

La riunione ha inizio alle ore 13.30;

1. Si prende atto dell'assenza, per motivi professionali, della Dott.ssa Gloria Evangelisti, Educatore Professionale, Referente specifico di progetto, il cui parere è stato acquisito in precedenza, per le vie brevi.
2. Si procede alla lettura del Verbale del 05/05/2023, in atti con Prot. n. 59092, relativo alla presentazione dell'esito finale dell'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione d'interesse, come contenuto nella determinazione n. 1164 del 02/05/2023.
3. Si procede alla lettura delle proposte progettuali presentate dalle Associazioni capofila dell'area della Psichiatria Adulti, in atti con prot. n. 66679 (Progetto Autonomia), n. 66687 (Progetto Cultura), n. 66697 (Progetto Comunicazione) e n. 66707 (Progetto Sport e Azione) per valutare la pertinenza progettuale rispetto agli obiettivi che l'Amministrazione si era prefissata con l'Avviso pubblico di Manifestazione d'interesse.
4. Il gruppo di valutazione ritiene tutti i progetti sopra menzionati, sono stati redatti in modo corretto e il loro contenuto è pertinente rispetto agli obiettivi che l'Amministrazione si era prefissata con l'Avviso pubblico di Manifestazione d'interesse. Si ritiene pertanto di procedere alla loro approvazione e di dare seguito alla stipula, con le Associazioni Capofila di progetto, delle relative convenzioni

La riunione termina alle ore 15.00

Fabio Lucchi
Rita Lambertini
Franca Bianconcini
Carlo Maffei

CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E L'ASSOCIAZIONE "NON ANDREMO MAI IN TV" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. - PERIODO 01/06/2023 - 31/12/2023 – PROGETTO: SPORT E AZIONE

In attuazione dei principi, valori, visione ed obiettivi contenuti nel Piano Attuativo Salute Mentale (DGR n. 313/2009) e del contenuto del Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia – Romagna 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017), con l'intento di costruire nuovi percorsi e offrire risposte innovative rispetto ai bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, concorrendo alla realizzazione di azioni per una politica di salute mentale attiva e partecipata (P.R.I.S.M.A.), riconoscendo il valore sociale della 'sussidiarietà orizzontale', principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art.118), normato da Leggi nazionali e regionali e il valore della metodologia della co-progettazione per la realizzazione, il supporto e la gestione di attività di gruppo volte al raggiungimento del benessere dei singoli individui e delle loro famiglie, in un rapporto di continuità temporale e spaziale, attraverso la costruzione e/o ricostruzione di reti familiari e sociali, l'integrazione e il reinserimento sociale, nonché volte a contrastare processi di cronicizzazione, desocializzazione ed esclusione sociale.

TRA

L'Azienda USL di Bologna _ CF 02406911202_ in persona del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) Dott. FABIO LUCCHI, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del DSM-DP, viale C. Pepoli n. 5 - 40123 Bologna, che agisce in applicazione delle deleghe conferite con Deliberazione n. 46 del 13/02/2017

E

L'Associazione "NON ANDREMO MAI IN TV" Bologna - CF_ 02388371201 con sede legale in via DI CORTICELLA n. 6, 40129, Bologna, in persona del Presidente DANIELE COLLINA

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Obiettivo della presente convenzione è quello di favorire la collaborazione tra l'Azienda USL di Bologna DSM-DP e l'Associazione "NON ANDREMO MAI IN TV" per la realizzazione delle azioni previste dal programma P.R.I.S.M.A., e più precisamente dal **progetto SPORT E AZIONE**, in atti con Prot. n. 66707 del 16/06/2023, allegato alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

ART. 2

IMPEGNI

L'Associazione "Non Andremo mai in Tv" si impegna a realizzare le azioni contenute nel progetto descritto all'articolo precedente, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, al fine di raggiungere esclusivamente gli obiettivi del programma P.R.I.S.M.A. e a rispettare tutti gli adempimenti per l'attuazione dello stesso e gli impegni previsti dalla presente convenzione. L'Associazione si impegna inoltre a rispettare le disposizioni contenute nella nomina a Responsabile del trattamento dei dati, disposta con la presente convenzione.

L'Associazione "Non Andremo mai in Tv" si impegna, nell'espletamento dell'attività progettuale, a fornire alla Direzione DSM-DP, prima dell'inizio delle singole azioni indicate nel progetto autorizzato e allegato al presente accordo, le seguenti informazioni:

- Descrizione specifica delle modalità attuative dell'attività che si andrà a realizzare (tipologia, luoghi, giornate e impegno giornaliero);
- Elenco nominativo dei volontari coinvolti nella specifica azione;
- Elenco nominativo dei soggetti usufruttori dell'azione (qualora ciò non fosse possibile, i nominativi degli effettivi fruitori delle attività va fornito nel momento della rendicontazione finale);
- Elenco nominativo dei soggetti che a titolo oneroso parteciperanno alle attività in questione e la spesa che deriva da tale partecipazione: in particolare andrà precisato sia l'importo complessivo e il monte ore prestatato dal singolo soggetto nel corso dell'azione per quanto riguarda le prestazioni occasionali, mentre per le altre tipologie di rapporti commerciali andrà specificato anche il costo orario della prestazione;
- Elenco delle spese (comunque direttamente correlate all'azione) che si presume verranno sostenute per compiere l'attività progettuale (comprese quelle indicate al punto precedente.
- Ogni altro elemento e/o dato esplicitamente richiesto dall'Azienda U.S.L. attraverso il referente specifico del progetto.

L'Azienda Usi si impegna a comunicare entro trenta giorni dal ricevimento delle informazioni sopra elencate, il nulla osta a procedere.

Nel caso in cui non fosse possibile, per vari motivi esplicitamente dichiarati dall'Azienda U.S.L., rilasciare il nulla osta a procedere relativo alle specifiche azioni contenute nel progetto, l'Associazione si impegna a non richiedere alcun contributo economico relativamente alle azioni che non hanno ottenuto il nulla osta.

Per la realizzazione delle diverse azioni progettuali, l'Azienda USL di Bologna DSM-DP si impegna a supportare l'associazione nella realizzazione delle attività attraverso i Referenti DSM-DP per i progetti PRISMA, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti, e a erogare il contributo economico complessivo autorizzato secondo le modalità previste al punto successivo.

ART. 3

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo economico, riconosciuto all'associazione per lo svolgimento delle attività sarà liquidato attraverso le seguenti modalità:

- Una prima quota, pari al 60% del contributo totale concesso, sarà erogata a titolo di anticipazione a seguito della sottoscrizione del presente accordo e di specifica richiesta.
- La quota restante sarà erogata a saldo del contributo complessivo concesso e a seguito di presentazione della relazione dettagliata delle attività svolte, del rendiconto economico e delle copie dei documenti contabili attestanti la spesa sostenuta.

Le richieste di pagamento vanno intestate e inviate a: Azienda USL di Bologna Direzione Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche - viale C. Pepoli, 5 – Bologna, 40123.

ART. 4

DURATA

La presente convenzione ha validità dal 01/06/2023 al 31/12/2023.

ART. 5

RISOLUZIONE ANTICIPATA

Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R.

ART. 6
CONTROVERSIE

Per ogni controversia derivante dalla presente convenzione le parti dichiarano di non adire le vie legali.

ART. 7
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL
TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28
DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL di Bologna (di seguito Azienda).

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento nomina, mediante sottoscrizione del presente atto, l'Associazione Non Andremo mai in Tv quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati, relativi all'oggetto della presente convenzione (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

In particolare, il Responsabile del trattamento è tenuto:

1. ad adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. ad adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate alla presente convenzione e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente atto, s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n. 146/2019, rinvenibile al link:

<https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL146-2019DB>

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto di convenzione contrattuale e si intende comunque estesa ad eventuali futuri contratti aventi ad oggetto analoghe attività ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui alla presente convenzione.

Per l'Associazione NON ANDREMO MAI IN TV

IL PRESIDENTE

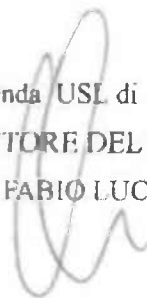
SIG. DANIELE COLLINA

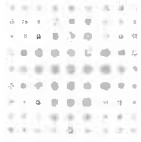
Daniele Collina

Per l'Azienda USL di BOLOGNA

IL DIRETTORE DEL DSM-DP

DOTT. FABIO LUCCHI





ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

dpo@ausl.bologna.it (Via Castiglione 29 - 40134 Bologna -BO) - Tel: 051.6584896 - Mobile: 360.1029935

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleve

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

Allegati n. 2

ALLEGATO 1: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

ALLEGATO 2: ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0066707
DATA: 16/06/2023
OGGETTO: PRISMA 2023: PROGETTO SPORT E AZIONE - ASSOCIAZIONE CAPOFILA
NON ANDREMO MAI IN TV

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

DOCUMENTI:

File

PG0066707_2023_sport e azione.pdf.pdf:

Hash

4BE96C4FD1DAA66EB84F1435BC452E841B85511889E07F7D5
93FE07CC56850EB



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Associazione Dilettantistica Sportiva
Di Promozione Sociale
"Non andremo mai in T. V.."



Associazione Dilettantistica Sportiva



Associazione Dilettantistica Sportiva
Promozione Sociale



SPORT E AZIONE

Progetto PRISMA 2023

DELL'ASSOCIAZIONE NON ANDREMO MAI IN TV

<p>Premessa e presentazione del progetto</p>	<p>La RETE DELLE POLISPORTIVE PER L'INCLUSIONE SOCIALE, di cui fanno parte le associazioni proponenti questo progetto, da anni collabora con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL per l'attivazione di percorsi di incontro, di scambio e di valorizzazione delle risorse delle singole persone in un'ottica di sussidiarietà.</p> <p>Cardini da sempre della nostra progettualità sono: l'attivazione di percorsi di recovery e la promozione di stili di vita sani ed ecocompatibili, anche attraverso lo sport e le attività outdoor.</p> <p>Il progetto "SPORT E AZIONE" intende perseguire le attività in esso contenute, trasformandole alla luce della attuale situazione sanitaria, in attività praticabili rispettando tutte le norme prescritte e di salvaguardia sanitaria per le persone coinvolte.</p> <p>L'idea è di non stravolgere eccessivamente la complessità e le articolazioni delle diverse attività che da anni hanno rappresentato i nostri strumenti per promuovere l'inclusione sociale attraverso le pratiche sportive focalizzando il nostro focus principalmente sulle attività praticabili all'aria aperta o in</p>
---	--

	<p>palestre accessibili.</p> <p>Un aspetto, probabilmente di crescita, è rappresentato dalla sinergia e dalla condivisione di alcune azioni contenute nel progetto con altre associazioni partecipanti ai Progetti Prisma in modo più strutturato per consentire una sempre maggiore capacità di coinvolgere e di intercettare i bisogni di utenti, soci, e cittadini che gravitano attorno alla salute mentale.</p> <p>Restano punti fermi quando possibile, della nostra progettualità gli incontri di prevenzione e informazione con gli studenti con l'obiettivo di abbattere il pregiudizio e promuovere l'educazione sociale attraverso la sensibilizzazione sulle tematiche della salute mentale grazie alle testimonianze di soci e soci delle nostre polisportive portatori di esperienze significative e disponibili al confronto e al dialogo.</p> <p>Intendiamo inoltre ampliare lo sviluppo di percorsi di autonomia in piccoli gruppi che lavorando sulle proprie risorse organizzino viaggi con pernottamenti partecipando ad eventi sportivi o altre opportunità di turismo solidale promosse della nostra rete, vista la grande soddisfazione dei partecipanti che ne hanno usufruito.</p> <p>Se le condizioni lo renderanno possibile, sempre nell'ambito delle opportunità di sperimentazione di autonomia, ricordiamo la validità che gli anni scorsi ha riscontrato, nei Week End di sollievo alla vicina Ca' Provvidone, in un'ottica di sollievo per le famiglie ma anche di assegnazione di compiti ai singoli partecipanti (spesa, preparare da mangiare, montaggio tende etc) con il supporto prevalente del volontariato.</p> <p>Inoltre alcune azioni specifiche saranno sviluppate in piccoli gruppi per uscite e camminate in luoghi montani con la collaborazione di volontari dell'associazione.</p> <p>I bisogni raccolti dai vari utenti che hanno partecipato alle uscite e alle camminate e alle varie azioni dei progetti precedenti sono specificatamente legate al movimento di gruppo e al bisogno di relazionarsi e confrontarsi sia fra utenti sia fra le persone che si sono resi disponibili a partecipare come volontari.</p> <p>Anche nel 2023, così come è avvenuto nel 2022, saremo promotori e partner insieme alla rete regionale delle polisportive per l'inclusione sociale di una progettualità più vasta sul territorio della regione, che vedrà capofila la UISP, partecipando ai bandi regionali che finanziano sport come momento di aggregazione e di conoscenza e di scambio per tutti.</p>
<p>Associazione capofila e rete proponente</p>	<p>Capofila A.D.S. "NON ANDREMO MAI IN T.V..." A.P.S. Rete proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ass. Polisportiva "DIAVOLI ROSSI",

	<ul style="list-style-type: none"> • Ass. "GALAPAGOS", • Polisportiva San Mamolo • Ass. Cercare Oltre
Rete di Partenariato	<p>PARTNERS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programma Promozione della Salute – AUSL Bologna • Distretto AUSL Reno, Lavino, Samoggia • Coordinamento regionale polisportive per l'inclusione sociale Emilia Romagna • Alcune Associazioni partecipanti al CUFO • UISP – EMILIA ROMAGNA • Circolo tennis di Casalecchio di Reno • Associazione di musica sinfonica "Ensemble Concordanze"
Rete di patrocinio	<ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO • COMUNE DI BOLOGNA • COMUNE DI CASTELMAGGIORE
Area d'intervento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promozione della salute e dei diritti di cittadinanza attraverso le attività sportive in piccoli gruppi e con attività outdoor . 2. Aree di esperienze e di confronto 3. Promozione della sostenibilità ambientale 4. Attività di avviamento sportivo
Obiettivo generale del progetto	<p>Promozione della salute in tutte le sue peculiarità. Dallo sport alla semplice attività motoria alla condivisione di momenti di socialità alla promozione di comportamenti sani ed ecocompatibili al coinvolgimento della cittadinanza.</p> <p>Fare rete con i progetti delle altre associazioni appartenenti al CUFO.</p>
Azioni e calendarizzazione	<p><u>AZIONE 1</u></p> <p>PROMOZIONE : ATTIVITA' DI CONFRONTO E SPORTIVE</p> <p>La nostra associazione propone momenti gruppali, sportivi e conviviali per utenti, familiari e volontari presso le due strutture gestite da diverse associazione facenti parte del CUFO, "Il Provvidone" e "La Casa di Tina" per condividere momenti di confronto e di crescita personale in relazione allo scambio di esperienze di cittadinanza attiva anche con associazioni che fanno parte della rete regionale.</p> <p>In quest'ottica, lo storico Meeting "SUPER MAGIC CRAZY SPORT" verrà svolto presso la struttura del Provvidone e vedrà la partecipazione della rete delle polisportive della regione da anni facenti parte delle buone pratiche legate allo sport per l'inclusione sociale.</p> <p><u>PARTNERS:</u></p> <p>POLISPORTIVA "DIAVOLI ROSSI"</p> <p>ASSOCIAZIONE "GALAPAGOS"</p>

ASSOCIAZIONE CERCARE OLTRE

POLISPORTIVA SAN MAMOLO

CITTADINI PORTATORI DI ESPERIENZE

SPESE PREVISTE: 3.000 €

AZIONE 2

ATTIVITA' SPORTIVE / MOTORIE:

PERCORSI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT

La nostra associazione si propone di dare **IMPULSO** alla pratica sportiva con percorsi di avviamento allo sport presso centri sportivi del territorio e polisportive partner e di rinforzare il lavoro di rete sul territorio bolognese e della regione Emilia Romagna, riorganizzando momenti di incontri sportivi con gruppi e associazioni che condividono lo sport come mezzo per praticare azioni inclusive e di benessere psico-fisico, rivolto al benessere degli utenti e famigliari con l'intento di appartenenza ad un gruppo di riferimento che permetterà di sviluppare opportunità tecniche e relazionali che sviluppino benessere individuale e collettivo attraverso eventi sportivi elencati.

SPESE PREVISTE: 1.000 €

Si prevede, all'interno delle attività sportive già in essere la disponibilità dell'utilizzo di un pulmino aziendale AUSL per il trasporto di utenti che confluiscano nell'attività settimanale di calcio e di trekking promossa dalla Polisportiva "Diavoli Rossi" presso centri sportivi del territorio, previa disponibilità.

TREKKING E CAMMINATE

La nostra Associazione intende promuovere delle attività sportive e motorie anche a quei soci e a quelle persone che non aderiscono alle attività sportive di squadra. Pertanto si prevede:

- Un Trekking in Appennino con l'obiettivo di lavorare su percorsi performanti e sperimentare le proprie emozioni in percorsi impegnativi e con pernottamento in ambiente appenninico anche per consentire nuove esperienze relazionali e di crescita del senso di appartenenza al gruppo e anche a livello individuale.
- Sostegno a trekking urbano e camminate sul territorio regionale e nazionale.

• **SPESE PREVISTE: 2.400 €**

ATTIVITA' DI PISCINA E BILIARDO

- Attività di piscina grupppale di movimento in acqua intesa come

	<p>attività di benessere psico-fisico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di "Bigliardo inclusivo" presso il Centro Sociale di San Pietro in Casale con la collaborazione di volontari del Centro. <p>SPESE PREVISTE: 1.000 €</p> <p><u>AZIONE 3</u></p> <p>WEEK END E LABORATORIO CON LA SCUOLA DI PACE DI MONTE SOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Weekend a Monte Sole con la collaborazione della Scuola di Pace, attraverso trekking e camminate in ambiente storico dove verranno proposti momenti di confronto inter personali rivolti al cambiamento di immaginari legati alla pace, al superamento del conflitto e riflessioni sullo stigma rappresentato dalla diversità. <p>SPESE PREVISTE: 6.800 €</p> <p><u>AZIONE 4</u></p> <p>SPAZIO MOTORIO E SPORTIVO DEDICATO A GIOVANI IN CARICO AL CSM</p> <p>L'obiettivo di questa attività, proposta in collaborazione con la Polisportiva San Mamolo, non è solo quello di combattere la sedentarietà ma soprattutto di proporre un momento di ritrovo e di aggregazione e consentire, ai giovani in carico ai CSM, di avere uno spazio dedicato in cui condividere, attraverso lo sport, le proprie esperienze e accrescere e migliorare la propria autonomia, sicurezza ed autostima. Accompagnati da un tecnico sportivo esperto, attraverso lo sport, si cercherà di creare un ambiente non stigmatizzante, inclusivo e partecipativo.</p> <p>SPESE PREVISTE : 1.800 €</p> <p><u>PARTNERS:</u></p> <p>POLISPORTIVA "DIAVOLI ROSSI"</p> <p>ASSOCIAZIONE "GALAPAGOS"</p> <p>POLISPORTIVA "SAN MAMOLO"</p> <p>ASSOCIAZIONE "CERCARE OLTRE"</p> <p>UISP EMILIA ROMAGNA</p>
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Utenti e soci delle Polisportive e Gruppi Sportivi Bolognesi e della regione Emilia Romagna.

	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni territoriali • Enti ed Istituzioni del territorio. • Operatori Istituzionali • Familiari, volontari e cittadini attivi • cittadini
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzazione e prevenzione rispetto alle tematiche legate alla Salute Mentale. • Rafforzamento della rete territoriale fra associazionismo, cooperazione sociale e Istituzioni pubbliche che si occupano di salute, benessere, welfare. • Incremento del benessere individuale (abilità sociali, autonomia nel movimento) e della consapevolezza di sé in relazione all'altro. • Sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale
Aspetti organizzativi	
Ruolo delle associazioni previsto	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, stesura del progetto, verifiche intermedie • Partecipazione al tavolo di lavoro di progettazione • Organizzazione e realizzazione delle diverse fasi del progetto con lavoro di rete tra i diversi partners di progetto ed eventuale ampliamento della stessa rete in corso d'opera • Promozione e divulgazione degli eventi programmati. • Rendicontazione economica. • Valutazione, verifica in itinere e finale degli obiettivi del progetto.
Ruolo del DSM-DP previsto	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo economico • Collaborazione attraverso gli operatori referenti di progetto • Diffusione del progetto all'interno della rete dei servizi aziendali. • Stampa dei materiali cartacei pubblicitari relativi ai diversi eventi.
Collaborazioni esterne	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili altre collaborazioni con tecnici esterni per lo sviluppo degli eventi. • Consulenza amministrativa • Acquisto di materiali tecnici e alimenti, per lo sviluppo di alcune azioni e attività
Piano finanziario presumibile	
Risorse economiche	Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche
Cofinanziamento	Alcune azioni del progetto potrebbero avvalersi del cofinanziamento del progetto da parte della UISP Regionale .
Finanziamento da terzi	
Risorse umane	Utenti Famigliari Volontari

	Operatori Aziendali
Ipotesi di costo totale	TOTALE EURO IN EURO

Per l'Associazione "Non andremo mai in tv"
Bologna 16/05/2023

IL PRESIDENTE

Daniele Collina

Daniele Collina

IL REFERENTE
SPECIFICO DI PROGETTO

DOTT.SSA RITA LAMBERTINI
Rita Lambertini

CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E L'ASSOCIAZIONE "GALAPAGOS. BOLOGNA" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. - PERIODO 01/06/2023 - 31/12/2023 – PROGETTI: AUTONOMIA (PROGETTO N. 1) E CULTURA (PROGETTO N. 2).

In attuazione dei principi, valori, visione ed obiettivi contenuti nel Piano Attuativo Salute Mentale (DGR n. 313/2009) e del contenuto del Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia – Romagna 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017), con l'intento di costruire nuovi percorsi e offrire risposte innovative rispetto ai bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, concorrendo alla realizzazione di azioni per una politica di salute mentale attiva e partecipata (P.R.I.S.M.A.), riconoscendo il valore sociale della 'sussidiarietà orizzontale', principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art.118), normato da Leggi nazionali e regionali e il valore della metodologia della co-progettazione per la realizzazione, il supporto e la gestione di attività di gruppo volte al raggiungimento del benessere dei singoli individui e delle loro famiglie, in un rapporto di continuità temporale e spaziale, attraverso la costruzione e/o ricostruzione di reti familiari e sociali, l'integrazione e il reinserimento sociale, nonché volte a contrastare processi di cronicizzazione, desocializzazione ed esclusione sociale.

TRA

L'Azienda USL di Bologna _ CF 02406911202_ in persona del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) Dott. FABIO LUCCHI, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del DSM-DP, viale C. Pepoli n. 5 - 40123 Bologna, che agisce in applicazione delle deleghe conferite con Deliberazione n. 46 del 13/02/2017

E

L'Associazione "GALAPAGOS" Bologna - CF _ 91321330374 con sede legale in via Scala Ponente n. 436 40018, San Pietro in Casale (Bologna) in persona del Presidente Giovanni Antonuccio

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Obiettivo della presente convenzione è quello di favorire la collaborazione tra l'Azienda USL di Bologna DSM-DP e l'Associazione "GALAPAGOS" per la realizzazione delle azioni previste dal programma P.R.I.S.M.A., e più precisamente dal **progetto Autonomia** e dal **progetto Cultura**, in atti rispettivamente con Prot. n. 66679 del 16/06/2023 e con Prot. n. 66687 del 16/06/2023, allegati alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

ART. 2

IMPEGNI

L'Associazione "Galapagos" si impegna a realizzare le azioni contenute nei progetti descritti all'articolo precedente, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, al fine di raggiungere esclusivamente gli obiettivi del programma P.R.I.S.M.A. e a rispettare tutti gli adempimenti per l'attuazione dello stesso e gli impegni previsti dalla presente convenzione. L'Associazione si impegna inoltre a rispettare le disposizioni contenute nella nomina a Responsabile del trattamento dei dati, disposta con la presente convenzione.

L'Associazione "GALAPAGOS" si impegna, nell'espletamento dell'attività progettuale, a fornire alla Direzione DSM-DP, prima dell'inizio delle singole azioni indicate nel progetto autorizzato e allegato al presente accordo, le seguenti informazioni:

- Descrizione specifica delle modalità attuative dell'attività che si andrà a realizzare (tipologia, luoghi, giornate e impegno giornaliero);
- Elenco nominativo dei volontari coinvolti nella specifica azione;
- Elenco nominativo dei soggetti usufruttori dell'azione (qualora ciò non fosse possibile, i nominativi degli effettivi fruitori delle attività va fornito nel momento della rendicontazione finale);
- Elenco nominativo dei soggetti che a titolo oneroso parteciperanno alle attività in questione e la spesa che deriva da tale partecipazione: in particolare andrà precisato sia l'importo complessivo e il monte ore prestato dal singolo soggetto nel corso dell'azione per quanto riguarda le prestazioni occasionali, mentre per le altre tipologie di rapporti commerciali andrà specificato anche il costo orario della prestazione;
- Elenco delle spese (comunque direttamente correlate all'azione) che si presume verranno sostenute per compiere l'attività progettuale (comprese quelle indicate al punto precedente).
- Ogni altro elemento e/o dato esplicitamente richiesto dall'Azienda U.S.L. attraverso il referente specifico del progetto.

L'Azienda UsI si impegna a comunicare entro trenta giorni dal ricevimento delle informazioni sopra elencate, il nulla osta a procedere.

Nel caso in cui non fosse possibile, per vari motivi esplicitamente dichiarati dall'Azienda U.s.l., rilasciare il nulla osta a procedere relativo alle specifiche azioni contenute nel progetto, l'Associazione si impegna a non richiedere alcun contributo economico relativamente alle azioni che non hanno ottenuto il nulla osta.

Per la realizzazione delle diverse azioni progettuali, l'Azienda USL di Bologna DSM-DP si impegna a supportare l'associazione nella realizzazione delle attività attraverso i Referenti DSM-DP per i progetti PRISMA, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti, e a erogare il contributo economico complessivo autorizzato secondo le modalità previste al punto successivo.

ART. 3

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo economico, riconosciuto all'associazione per lo svolgimento delle attività sarà liquidato attraverso le seguenti modalità:

- Una prima quota, pari al 60% del contributo totale concesso, sarà erogata a titolo di anticipazione a seguito della sottoscrizione del presente accordo e di specifica richiesta.
- La quota restante sarà erogata a saldo del contributo complessivo concesso e a seguito di presentazione della relazione dettagliata delle attività svolte, del rendiconto economico e delle copie dei documenti contabili attestanti la spesa sostenuta.

Le richieste di pagamento vanno intestate e inviate a: Azienda USL di Bologna Direzione Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche - viale C. Pepoli, 5 – Bologna, 40123.

ART. 4

DURATA

La presente convenzione ha validità dal 01/06/2023 al 31/12/2023.

ART. 5

RISOLUZIONE ANTICIPATA

Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R.

ART. 6 CONTROVERSIE

Per ogni controversia derivante dalla presente convenzione le parti dichiarano di non adire le vie legali.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL di Bologna (di seguito Azienda).

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento nomina, mediante sottoscrizione del presente atto, l'Associazione GALAPAGOS quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati, relativi all'oggetto della presente convenzione (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

In particolare, il Responsabile del trattamento è tenuto:

1. ad adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. ad adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate alla presente convenzione e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente atto, s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n. 146/2019, rinvenibile al [link](#):

<https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/ord/DEL146-2019DB>

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto di convenzione contrattuale e si intende comunque estesa ad eventuali futuri contratti aventi ad oggetto analoghe attività ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

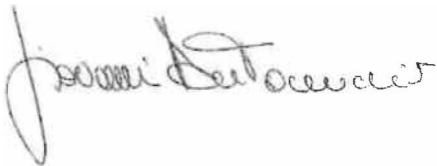
Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui alla presente convenzione.

Per l'Associazione GALAPAGOS

IL PRESIDENTE

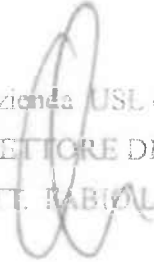
SIG. GIOVANNI ANTONUCCIO

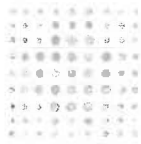


Per l'Azienda USL di BOLOGNA

IL DIRETTORE DEL DSM-DP

DOTT. FABIO LUCCI





ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la **pseudonimizzazione** e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

dpo@ausl.bologna.it (Via Castiglione 29 - 40134 Bologna -BO) - Tel: 051.6584896 - Mobile: 360.1029935

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleve

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

Allegati n. 2

ALLEGATO 1: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

ALLEGATO 2: ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0066679
DATA: 16/06/2023
OGGETTO: PRISMA 2023: PROGETTO AUTONOMIA - ASSOCIAZIONE CAPOFILA GALAPAGOS

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

DOCUMENTI:

File

PG0066679_2023_autonomia.pdf.pdf

Hash

E7FD30340E99161806F2F4C22C4FEE52CFE78D9A7370C4A0E
82370C47C555F98



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

**AREA AUTONOMIA
PROGETTO PRISMA 2023**

ASSOCIAZIONE CAPOFILA GALAPAGOS OdV ANTONUCCIO GIOVANNI gio.antonuccio@gmail.com - 3474641336

RIFERIMENTO DETERMINAZIONE AOO ASL_BO NR 0001164 DEL 02.05.2023 ADOTTATA DAL DSM-DP

REFERENTE AZIENDALE DOTTORESSA FRANCA BIANCONCINI

Associazione capofila e rete proponente	Galapagos OdV <u>Rete proponente:</u> Non Andremo mai in tv - Cercare Oltre – Spazio Amicizia
Rete di Partenariato	Associazione Cristina Gavioli - CSM San Pietro in Casale – Comune di Castel Maggiore – Parrocchia di Castel Maggiore e Castello d' Argile – Gruppo sportivo Special Boys di San Pietro in Casale – Cooperativa Campi d'Arte di San Pietro in Casale – Movimento Cristiani Lavoratori di Castello D'Argile – Formart di Castel Maggiore – Centro sociale Faccioli di San Pietro in Casale - Aitsam - Diavoli Rossi – Daedalos – Progetto Itaca – Il Ventaglio di Orav

AA

AZIONE 1



GALAPAGOS Organizzazione di Volontariato

VIA SCALA PONENTE, 436 40018 SAN PIETRO IN CASALE (BO) CF 91321330374 ISCRITTA, COME PREVISTO DALLA LEGGE SUL TERZO SETTORE AL REGISTRO REGIONALE E POI NAZIONALE CON IL NUMERO 4145

Con il fine di promuovere la salute mentale delle persone, sul territorio e nelle comunità, facilitando le relazioni con il prossimo e favorendo l'uscita di casa delle persone in stato di disagio mentale e/o sociale, anche solo momentaneo.

Con il fine di promuovere la cultura del socio-relazionale per imparare a stare con gli altri, previo adeguato supporto socio educativo, con volontari adeguatamente formati ed esperti.

Con il fine di promuovere la cultura del lavoro

Per far sì che le persone svantaggiate, in stato di disagio mentale e/o sociale siano parte attiva ed integrante della comunità, per sviluppare autonomie, atte a migliorare la propria qualità di vita e superare lo stigma della "malattia mentale", attraverso una partecipazione attiva alla vita, al lavoro, al quotidiano, anche al di fuori delle importanti realtà socio sanitarie assistenziali, che sono un pò più protette, ma che sono indispensabili luoghi riabilitativi e formativi.



A titolo di integrazione ed arricchimento delle tradizionali prestazioni dei Servizi, ci si avvarrà di professionisti specificatamente esperti, con l'intento di promuovere nuove prospettive a supporto dell'utente psichiatrico e dei suoi familiari

Vista l'attuale organizzazione dei servizi sanitari riabilitativi/risocializzanti e della riforma del terzo settore, con l'obiettivo di consolidare l'esperienza di questi anni, risulta fondamentale il rafforzamento della collaborazione tra il DSM-DP, gli Enti locali (Comuni etc.), l'Ausl e la collaborazione specifica delle realtà associative ed il privato sociale territoriale, sia sul piano progettuale che per la concreta realizzazione delle diverse azioni previste dal progetto.

PERCORSI DI AUTONOMIZZAZIONE PREVISTI:

1. Percorso di avviamento al lavoro , come barista, presso Circolo MCL della Parrocchia di Castello d'Argile e Centro Sociale Faccioli di San Pietro in Casale.

Costo preventivato € 500.00

2. Incontri aperti alla cittadinanza attiva, al Provvidone e non solo, cercando in ambiti fertili e sensibili, di creare, costruire opportunità lavorative(con adeguata formazione)

per la persona in stato di disagio mentale/o sociale, laboratorio del pane, corso dj, laboratorio artistico, laboratorio leggere scrivere far di conto and I speak english, con l'intento di poter lavorare su cio' che gli piacerebbe fare per quelle che sono le proprie qualita' e talenti che anche se parliamo di persone in stato di disagio, comunque hanno.

Organizzare/partecipare , per stimolare e valorizzare le proprie autonomie, ad eventi o situazioni di socializzazione, tipo una mattina, un pomeriggio una sera, una giornata fuori città, oppure un fine settimana, od anche più giorni (Esportiamoci 2023, gg. 6), organizzare attività ludiche ricreative, finalizzate all'integrazione, autonomia ed alla cittadinanza attiva, promozione di incontri con persone singole e gruppi, discriminate, stigmatizzate.

Insieme al mercatino (impariamo a trattare il giusto prezzo, contrattazione, "quattro chiacchiere a cena al Provvidone" e le serate pizzeria.

Promuovere situazioni evidenti di benessere individuali e gruppal, piuttosto che sui sintomi della malattia protratti.

Nell'ambito quindi dell'Affettività , Socialità, Benessere soggettivo, Qualità della vita, Apprendimento ed espressività, Formazione/ lavoro, Casa/habitat sociale.

Costo preventivato € 5.000.00

IMPORTO DI PROGETTO RICHIESTO € 5.500.00

Le azioni di cui sopra, coinvolgeranno circa 50 utenti in carico alla Psichiatria Adulti e circa 100 tra non utenti P.A., familiari, volontari esperti, cittadinanza.

REFERENTE DI PROGETTO GIOVANNI ANTONUCCIO

IL PRESIDENTE
Giovanni Antonuccio

alla nutrizione ed al suo intreccio con i disturbi mentali, maggior consapevolezza relativa alla gestione del proprio equilibrio psicofisico.

Nel PRISMA 2022, la collaborazione con il progetto dipartimentale "Monitoraggio della salute fisica e promozione di corretti stili di vita" ha dato a questo impegno una valenza supplementare, e consentito una coprogettazione effettiva con 4 CSM sul territorio. La presente azione rappresenta l'approfondimento e la diffusione di quanto già avviato in precedenza.

Azione 1: Percorsi di avviamento alla sana alimentazione

Questa azione costituisce un proseguimento dei percorsi avviati negli anni precedenti in collaborazione con il progetto del DSM "Monitoraggio della salute fisica".

Essa comprendere:

- **Alcuni incontri di cucina sana** presso la Casa di Tina (8/10 incontri di mezza giornata ciascuno)
Per ogni incontro, il gruppo degli utenti partecipanti (5/6) potrà preparare un pasto equilibrato e sano, da consumare assieme alle altre persone che frequentano la Casa di Tina quel giorno.
introduzione teorica, scelta degli alimenti, pratica in cucina, pranzo insieme, pulizie.
Incontri condotti da familiari volontari esperti di cucina sana già precedentemente formati, con la collaborazione di un supporto esterno. Utilizzo del ricettario già predisposto nel 2022, nonché sperimentazione di alcuni piatti etnici sani per valorizzare la cultura dei partecipanti di origine extra comunitaria.
- **La visita ad alcune aziende** impegnate nella produzione di cibi sani. I partecipanti alle iniziative di sana alimentazione realizzate nel 2022 avevano apprezzato molto il contatto diretto con le realtà produttive, si sono dimostrati molto curiosi ed hanno chiesto di potere proseguire nel 2023. Le realtà da loro richieste per il 2023 riguardano: allevamenti e caseificio per la produzione del parmigiano reggiano, un pastificio artigianale, gli allevamenti ittici nella zona naturalistica del delta del Po', la produzione dell'aceto balsamico di Modena. Per queste visite, l'associazione Progetto Itaca Bologna ha dichiarato il proprio interesse a collaborare come partner.
Per favorire la socializzazione, le visite si faranno in pullman, prevedono la conoscenza e assaggio dei prodotti tipici del luogo e saranno l'occasione per fare camminate di gruppo nel pomeriggio presso realtà naturalistiche o centro città dei luoghi visitati.
- La conduzione del **piccolo orto biologico** gestito da un gruppo di utenti presso Cà Providone, con il supporto di un imprenditore agricolo bio dinamico e di 2 volontari di Cercare Oltre.
- **Il cucito:** gruppo pratico condotto con la collaborazione di una familiare ex sarta, per acquisire i rudimenti del cucito casalingo (riparazioni varie, orli, ecc.).
Cercare Oltre presso la Casa di Tin

Ambiti di attività	Titolo	Descrizione	tipologia di utenti	giorni	N° part. previsti	N° volontari	Sede di svolgimento/Luogo	periodo di svolgimento	referente/volontario	contributo richiesto DSM	Voci di spesa
Percorsi di Autonomizzazione (in questo caso si intendono fare rientrare tutte quelle attività relative all'inserimento nell'ambito sociale ossia inserimenti supportati in ambiti lavorativi, esperienze di co-abitazione, attività socializzanti realizzate attraverso incontri/gite giornaliere o di più giorni ecc... percorsi di avviamento alla sana alimentazione e/ Attività di collette alimentari.	Gita nella provincia di Bologna o limitrofe	Gita di una giornata così strutturata: partenza nella mattinata in bus da San Lazzaro, visita turistica ai siti d'interesse, pranzo in trattoria, rientro in serata a San Lazzaro	utenti del DSM-DP e i loro familiari presenti nell'ambito territoriale di riferimento dell'Azienda U.S.L. di Bologna, cittadini	7 gg	30	3	da definire	estate/autunno 2023	Giusi	€ 1.010	bus
Percorsi di Autonomizzazione (in questo caso si intendono fare rientrare tutte quelle attività relative all'inserimento nell'ambito sociale ossia inserimenti supportati in	Settimana di vacanza	Vacanza del Fare Assieme a Soraga di Fassa TN 24/6-30/06/2023. I partecipanti versano direttamente alla pensione	utenti del DSM-DP e i loro familiari presenti nell'ambito territoriale di riferimento dell'Azienda U.S.L. di	7 gg	20	3	Soraga di Fassa TN	estate 2023	Michele/Giusi	€ 1.345	bus

ambiti lavorativi, esperienze di co- abitazione, attività socializzanti realizzate attraverso incontri/gite giornaliere o di più giorni ecc... percorsi di avviamento alla sana alimentazione e/ Attività di collette alimentari.		un importo per il soggiorno . La quota comprende: soggiorno e pasti. Il viaggio, gite nella natura e nelle città vicine, vengono realizzati con un pulmino e con auto private.	Bologna, cittadini								
Percorsi di Autonomizzazione(in questo caso si intendono fare rientrare tutte quelle attività relative all'inserimento nell'ambito sociale ossia inserimenti supportati in ambiti lavorativi, esperienze di co- abitazione, attività socializzanti realizzate attraverso incontri/gite giornaliere o di più giorni ecc... percorsi di avviamento alla sana alimentazione e/ Attività di collette alimentari.	Le serate del Venerdì	Ogni venerdì , Cena alle ore 19,30 presso il Centro Annalena Tonelli, a San Lazzaro di Savena. A seguire alle ore 21,00 la proiezione di un Film oppure una conversazione su tematiche precedentemente richieste, con un facilitatore, oppure un evento musicale, oppure KaraoKe, ecc.	utenti del DSM-DP e i loro familiari presenti nell'ambito territoriale di riferimento dell'Azienda U.S.L. di Bologna, cittadini	Ogni Venerdì	25	3	presso A. Tonelli San Lazzaro	gennaio/di cembre 2023	Giusy	€	

Percorsi di Autonomizzazione (in questo caso si intendono fare rientrare tutte quelle attività relative all'inserimento nell'ambito sociale ossia inserimenti supportati in ambiti lavorativi, esperienze di co-abitazione, attività socializzanti realizzate attraverso incontri/gite giornaliere o di più giorni ecc... percorsi di avviamento alla sana alimentazione e/ Attività di collette alimentari.	Festa ultimo dell'anno	La festa inizia alle ore 20,00 e si protrae fino a tarda notte, presso la sala grande della Chiesa del Corpus Domini Via F. Enriques 56, Bologna. E' prevista la cena, musiche, brindisi.	utenti del DSM-DP e i loro familiari presenti in Bologna, cittadini	6		80	4	Bologna	dicembre 2023	Giusi/Eva	€ 2.341	vivande/locati/Siae
Percorsi di Autonomizzazione (in questo caso si intendono fare rientrare tutte quelle attività relative all'inserimento nell'ambito sociale ossia inserimenti supportati in ambiti lavorativi, esperienze di co-abitazione, attività socializzanti realizzate attraverso incontri/gite giornaliere o	Corso cucine	Non è un corso tradizionale di cucito, ma un'occasione per stare insieme, scambiare le proprie esperienze, vedere come in modo semplice si possono realizzare dalle piccole cose ai progetti	utenti del DSM-DP e i loro familiari presenti nell'ambito territoriale di riferimento dell'Azienda U.S.L. di Bologna, cittadini	140		16	1	presso A. Tonelli San Lazzaro	gennaio/dicembre 2023	Giusi	€	

di più giorni ecc... percorsi di avviamento alla sana alimentazione e/ Attività di collette alimentari.		più impegnati. Vuole essere un'opportunità per avere un punto di riferimento per qualsiasi bisogno di piccola sartoria. Se avete una macchina da cucire portatela o la troverete sul posto. giovedì dalle 14,30 alle 16,30 e dalle 16,30 alle 18,30																												
													totale	171														totale	€	4.696

IMPORTO DI PROGETTO RICHIESTO € 4.696,00

REFERENTE DI PROGETTO ALESSANDRO CUBELLIS

San Pietro in Casale, 08.06.2023

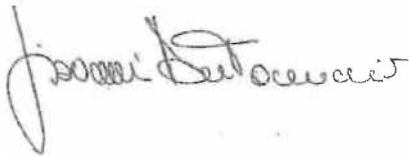
IMPORTO ASSEGNATO DAL DSM-DP PROGETTO PRISMA 2023 AREA AUTONOMIA € 23.000,00

AZIONE 1	€ 5.500,00
AZIONE 2	€ 3.155,00
AZIONE 3	€ 8.510,00
AZIONE 4	€ 4.696,00

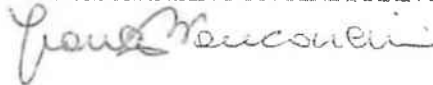
IMPORTO RICHIESTO DALLE ASSOCIAZIONI PER I PROGETTI € 21.861,00

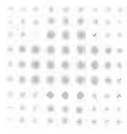
COORDINAMENTO CAPOFILA MAX 5% (€1.150,00) € 1.139,00
(EVENTUALI RIMANENZE DI PROGETTO POTRANNO ESSERE DESTINATE
AL COORDINAMENTO PER IL PROGETTO)

IL REFERENTE ASSOCIAZIONE CAPOFILA DEL PROGETTO
GALAPAGOS OdV
GIOVANNI ANTONUCCIO



VISTO DALLA REFERENTE AZIENDALE
DOTTORESSA BIANCONCINI FRANCA





FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0066687
DATA: 16/06/2023
OGGETTO: PRISMA 2023: PROGETTO CULTURA - ASSOCIAZIONE CAPOFILA GALAPAGOS

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

DOCUMENTI:



PG0066687_2023_cultura.pdf.pdf



AA178A4A2A0FF77EBAA4AAA3B3E073B4A5728A1F9B3BFB700
21708EDA4593B62



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

GALAPAGOS O.d.V. – AITSAM Onlus – PROGETTO ITACA O.d.V. – SPAZIO E AMICIZIA O.d.V. – DAEDALOS A.P.S. – NON ANDREMO MAI IN TV A.P.S. – IL VENTAGLIO DI ORAV A.P.S.

**AREA CULTURA
PROGETTO PRISMA 2023**

ASSOCIAZIONE CAPOFILA GALAPAGOS OdV ANTONUCCIO GIOVANNI gjo.antonuccio7@gmail.com - 3474641336

RIFERIMENTO DETERMINAZIONE AOO ASL_BO NR 0001164 DEL 02.05.2023 ADOTTATA DAL DSM-DP

REFERENTE AZIENDALE DOTTORssa GLORIA EVANGELISTI

Associazione capofila e rete proponente	Galapagos OdV Rete proponente: Aitsam – Aliante – Nessuno Resti Indietro – Non Andremo mai in tv – Diavoli Rossi – Cercare Oltre – Daedalos – Progetto Itaca – Spazio Amicizia – Il Ventaglio di Orav
Rete di Partenariato	Associazione Cristina Gavioli - CSM San Pietro in Casale – Comune di Castel Maggiore – Parrocchia di Castel Maggiore e Castello d' Argile – Gruppo sportivo Special Boys di San Pietro in Casale – Cooperativa Campi d'Arte di San Pietro in Casale – Movimento Cristiani Lavoratori di Castello D'Argile – Formart di Castel Maggiore – Centro sociale Faccioli di San Pietro in Casale

AA

AZIONE 1



GALAPAGOS Organizzazione di Volontariato

VIA SCALA PONENTE, 436 40018 SAN PIETRO IN CASALE (BO) CF 91321330374 ISCRITTA, COME PREVISTO DALLA LEGGE SUL TERZO SETTORE AL REGISTRO REGIONALE E POI NAZIONALE CON IL NUMERO 4145

Con il fine di promuovere la salute mentale delle persone, sul territorio e nelle comunità, facilitando le relazioni con il prossimo e favorendo l'uscita di casa delle persone in stato di disagio mentale e/o sociale, anche solo momentaneo.

Con il fine di promuovere la cultura del socio-relazionale per imparare a stare con gli altri, previo adeguato supporto socio educativo, con volontari adeguatamente formati ed esperti.

Con il fine di promuovere la cultura del lavoro

Per far sì che le persone svantaggiate, in stato di disagio mentale e/o sociale siano parte attiva ed integrante della comunità, per sviluppare autonomie, atte a migliorare la propria qualità di vita e superare lo stigma della "malattia mentale", attraverso una partecipazione attiva alla vita, al lavoro, al quotidiano, anche al di fuori delle importanti realtà socio sanitarie assistenziali, che sono un pò più protette, ma che sono indispensabili luoghi riabilitativi e formativi.

AZIONE 2



A.I.T.Sa.M. Sezione di Bologna
Associazione Italiana Tutela Salute Mentale
Viale Aldini 3/2 40136 Bologna
aitsam_2016@libero.it, braschi.serena@gmail.com
Telefono 051583581 - cell 3496782001
CODICE FISCALE 91240680370
e-mail (PEC) aitsambologna@pec.it

PROGETTO PRISMA 2023: Attivita' culturali

Referente Associazione **AitSam**

Nome e cognome **Mirella Coiro** Indirizzo email **mirella.coiro1958@gmail.com**
Telefono **3496782001**

Referente Azienda USL . **IN ATTESA DI COMUNICAZIONE DA PARTE DEL DSM-DP**

Nome e cognome Indirizzo email

Telefono.....

FINALITÀ GENERALI del PROGETTO:

-Integrare le prestazioni sanitarie con quelle sociali, in base agli indicatori di benessere individuali evidenti , piuttosto che sui sintomi della malattia protratti, in relazione ad aree diverse e complementari, quali :

Affettività Socialità-Benessere soggettivo -Qualità di vita
Apprendimento/espressività

-Coinvolgere le persone , già in carico al Servizio , in progetti di vita più ampi, compatibilmente con le fragilità individuali che sostituiscano il "tempo vuoto" di mera assistenza a un tempo costruttivo.

-Attivare l'ascolto attivo dell'utente che miri a far emergere interessi, inclinazioni personali, desideri di ognuno, spesso inespresi o non ascoltati .

Rompere l'isolamento attraverso il coinvolgimento di figure terze, costruire legami sociali.

Obiettivo trasversale a tutto il progetto è fornire un' occasione per uscire di casa, per stare insieme, riscoprire e coltivare interessi.

Per ogni comunicazione relativa a chiarimenti e per le verifiche previste dalla normativa vigente:

Telefonocell: 3496782001

e-mail aitsam_2016@libero.it

e-mail (PEC) aitsambologna@pec.it

• ATTIVITA' CULTURALI

In particolare attraverso:

-Visite guidate all'interno dei Musei del territorio bolognese; partecipazione a iniziative culturali proposte dai vari Enti sulla base degli interessi degli stessi utenti ; laboratorio musicale presso la scuola popolare di musica Ivan Illich di Bologna col supporto di esperti e a carattere artistico presso la casa di Tina.

-Organizzazione di gite di una giornata presso piscina e/o parchi limitrofi .

L'aspetto a carattere più laboratoriale di alcune iniziative saranno inserite presso la Casa di Tina , in periodi che stiamo calendarizzando , coinvolgendo anche i familiari caregiver e i volontari disponibili.

A queste azioni vorremmo aggiungere momenti a carattere più conviviale pranzando insieme presso la casa di Tina e in alcune occasioni anche in pizzeria o al ristorante.

Desideriamo promuovere azioni che aiutino a incrementare le potenzialità della persona nelle sue varie dimensioni attraverso esperienze gratificanti che producano benessere, in particolare attraverso :

PROGETTO CON PIU' AZIONI	
Azione 1	A chi si rivolgono: età e caratteristiche generali delle persone a cui si rivolgono le azioni
<p>1/a-Descrizione Sintetica Delle Azioni che si intendono attuare n. 3 /4 Visite guidate all'interno dei Musei del territorio bolognese e partecipazione a iniziative culturali proposte dai vari Enti , sulla base degli interessi degli stessi utenti.</p> <p>Laboratorio musicale presso la scuola popolare di musica Ivan Illich di Bologna (n.8 incontri)</p> <p>N. 5 Laboratori artistici (Arte terapia) presso la casa di Tina col supporto di esperta (gratuito)</p>	<p>N.10/15 Utenti adulti (dai 30 ai 50 anni), con disturbo psichico importante e prolungato, afferenti ai Csm del DSM-DP di Bologna.</p> <p>Utenti con problematiche diverse che non risultano inseriti in alcun contesto occupazionale , o in altro tipo di opportunità a carattere socializzante , anche di tempo libero.</p> <p>N.5/6 familiari caregiver a supporto nelle iniziative programmate</p>
N.2 gite organizzate in giornata presso piscina e/o parchi	<p>N. 10/12 utenti con le caratteristiche già evidenziate</p> <p>N. 5/6 familiari caregiver</p>

- liberare emozioni, blocchi, riflessioni, punti di vista
- esplicitare e condividere problemi
- potenziare l'autostima
- scoprire qualità nascoste in sé stessi e negli altri
- trovare momenti ludici e di sollievo rispetto alla propria sofferenza.

OBIETTIVI SPECIFICI

La cosiddetta "Scrittura Creativa" può adempiere a diversi compiti e a vario livello.

Livello primario: sollecitare la presa d'atto delle potenzialità dell'atto linguistico come espressione della vita esteriore ed interiore

Livello secondario: creare una vera e propria bottega artistica in vista di una formazione dell'arte della parola narrativa e poetica.

Ovviamente i due livelli possono integrarsi ed interagire a seconda delle personalità coinvolte.

TARGET

Nella consapevolezza che aprire la "Bottega di Scrittura" ad un pubblico misto di abitanti del Quartiere e di soci portatori di disabilità mentale possa contribuire ad un grande miglioramento sia del benessere individuale che del tessuto sociale, ci rivolgiamo a tutte le persone affette da patologie psichiatriche socie dell'Associazione Progetto ItacaOdv, ai loro familiari e a tutti coloro che all'interno della Comunità di riferimento saranno interessati a condividere questa importante esperienza di Scrittura Creativa.

Numero massimo partecipanti: 12

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Immaginando un percorso aperto, interattivo e produttivo, prevediamo 10 appuntamenti suddivisi in conversazioni-laboratorio, con l'ausilio di testi e di momenti di scrittura.

Si tratta di momenti in forma di bottega, con lezioni frontali e momenti di impostazione generale.

La durata di ogni appuntamento sarà di 1 ora e 30 minuti con cadenza settimanale o bisettimanale.

PROGRAMMA

- La parola, ricchezza e limiti della relazione
- Leggere/leggersi/leggere il mondo
- Le metafore e il viaggio della conoscenza, tutti siamo poeti
- Condividere una poesia-esercizi di lettura
- Condividere un racconto-esercizi di lettura
- Esercizi di scrittura poetica
- Esercizi di scrittura narrativa
- Dialogo sui testi
- Dialogo sui testi
- Momento di lettura pubblica

La Bottega sarà tenuta dal poeta Davide Rondoni con l'aiuto di ragazzi e membri del Centro di Poesia dell'Università degli Studi di Bologna.

SEDE DEL PROGETTO:

Club Itaca Bologna, sito in via Morgagni 9

FIGURE COINVOLTE:

- 1 professionista
- 1 staff

- 1 volontario

COSTI

- Nr.10 lezioni di scrittura creativa all'interno del Club Progetto Itaca
- Preparazione e stampa del materiale informativo (locandine, brochure di presentazione del progetto)
- Stampa in cartaceo e /o e-book delle opere prodotte all'interno della Bottega di Scrittura
- Organizzazione di un evento di lettura al pubblico degli scritti prodotti con accompagnamento musicale all'interno della Club House aperto agli ospiti e agli abitanti del Quartiere.

Progetto di Scrittura Creativa	
10 lezioni di scrittura creativa	2.000 euro
Spese di produzione e distribuzione materiali informativi	1.000 euro
Spese di organizzazione dei locali	200 euro
Comunicazione progetto	646 euro
Evento di lettura aperto alla cittadinanza	600 euro
Stampa cartacea/ ebook delle opere	600 euro
Totale costi progetto	4.850 euro

LABORATORIO DI PITTURA

OBBIETTIVO GENERALE

All'interno di Club Itaca Bologna svilupperemo un corso di pittura, grazie al contributo di Ilaria Adami, esperta in arti decorative e designer. Il laboratorio, che verterà sull'insegnamento di alcune tecniche pittoriche, ha come obiettivo quello di usare l'arte come tecnica di intervento non verbale, e, attraverso diverse espressioni artistiche, si cercherà di favorire il dialogo delle persone coinvolte, al fine di migliorare la propria condizione psichica e di conseguenza la qualità della vita. Il laboratorio è pensato come uno strumento di conoscenza di sé, che utilizza il processo creativo e l'uso di materiali artistici per favorire lo sviluppo affettivo e cognitivo.

OBBIETTIVI SPECIFICI

Le risorse utilizzate sono le potenzialità che ognuno possiede, di elaborare il proprio vissuto e di esprimerlo creativamente. Il focus, più che sul prodotto artistico finale, è sul processo creativo in sé. Ciò che è importante è soprattutto l'esprimersi, il creare. L'atto di produrre un'impronta creativa permette all'individuo di accedere agli aspetti più intimi e nascosti di sé, di contattare ed esprimere le emozioni più profonde e spesso inaspettate, e di sperimentare e potenziare abilità spesso ignorate o inutilizzate. Il laboratorio fornisce l'opportunità per una comunicazione non verbale e dà la possibilità di esprimere le proprie emozioni e le proprie fantasie, belle o brutte che siano. Attraverso forme e colori è possibile creare un ponte tra ciò che sta dentro e quello che compone la realtà esterna, dando ascolto, spazio ed armonizzando entrambe le dimensioni.

TARGET

Il laboratorio sarà aperto a persone affette da disturbi della salute mentale e ai beneficiari del progetto Club Itaca, già attivi all'interno dell'organizzazione.

Numero massimo partecipanti: 15

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Oltre a fornire uno spazio di ascolto e conoscenza reciproca, il laboratorio fornirà conoscenze pittoriche di base su diverse tecniche e strumenti espressivi. Si porrà come obiettivo anche quello di decorare gli spazi di Club Itaca, al fine di renderlo più accogliente e colorato.

La durata di ogni appuntamento sarà di 1 ora e 30 minuti con cadenza settimanale.

PROGRAMMA

Il corso prevederà 4 moduli, della durata di 3 settimane l'uno, sui seguenti temi:

- Modulo 1: Il colore, preparazione e stesura
- Modulo 2: Righe
- Modulo 3: Fiori
- Modulo 4: Le tempere e gli acquarelli

SEDE DEL PROGETTO:

Club Itaca Bologna, sito in via Morgagni 9

FIGURE COINVOLTE:

- 1 professionista
- 1 staff
- 1 volontario

COSTI

- Nr.12 lezioni di pittura all'interno del Club Progetto Itaca
- Preparazione e stampa del materiale informativo (locandine, brochure di presentazione del progetto)
- Acquisto materiali per realizzazione del progetto
- Organizzazione di un evento mostra di restituzione delle opere realizzate all'interno della Club House aperto agli ospiti e agli abitanti del Quartiere.

Laboratorio di Pittura	
Acquisto materiali laboratorio	2.500 euro
Spese di produzione e distribuzione materiali informativi	500 euro
Spese di organizzazione dei locali	300 euro
Comunicazione progetto	450 euro
Mostra aperta alla cittadinanza	1.000 euro
Totale costi progetto	4.650 euro

COSTO TOTALE PROGETTO E RICHIESTO € 9.796,00

REFERENTE DI PROGETTO PICCIRILLI MARIO

AZIONE 4

SPAZIO E AMICIZIA O.d.V.

Ambiti di attività	Titolo	Descrizione	tipologia di utenti	tot or e	N° part. previs ti	N° volon tari	Sede di svolgi ment o/Luo go	perio do di svolgi ment o	referente/v olontario	contributo richiesto all'AUSL	Vo ci di sp es a
Attività culturali (Attività di ascolto musicale per piccoli gruppi di audiolesi e non; organizzazione di eventi, gite, tecniche di recitazione teatrale, corsi di apprendimento informatico ecc.)	Corso di Teatro	Il laboratorio prevede momenti volti a favorire l'espressione individuale e di gruppo, attraverso esercizi mirati si cerca di incoraggiare l'accettazione della propria individualità, si attiva la creatività attraverso il fantastico e l'immaginario, si facilita la crescita inter-relazionale e la consapevolezza personale, si sviluppa la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti di condivisione. Si sperimenta la diversità come potenziale di ricchezza, attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni si cerca di rielaborarle e incanalarle per inserirle nell'esercizio teatrale, assieme al gruppo. Attraverso il gioco si condividono esperienze e ci si rende conto del contributo che viene messo in comune con il gruppo. Si incoraggiano relazioni d'aiuto reciproco per un obiettivo comune. Il laboratorio teatrale presenterà il proprio lavoro durante una serata che si svolgerà presso il Centro Sociale Ricreativo Annalena Tonelli	utenti del DSM-DP e i loro familiari presenti nell'ambito territoriale di riferimento dell'Azienda U.S.L. di Bologna, cittadini	12	15	2	presso A. Tonelli San Lazzaro	autunno 2023	Elena/Giusti/Mariangela	€ 966,00	docente/Sia e
	totale				15					€ 966,00	

TOTALE RICHIESTO PER PROGETTO € 966,00

1) SCRITTURA

Sostegno alla rivista *Il Nuovo Faro*

Attività: incontri di due ore, a settimane alterne, per scrittura e lettura critica. Redazione e impaginazione della rivista, aggiornamento del sito, distribuzione del cartaceo sul territorio e contatti epistolari con un vasto indirizzario..

Utenza: persone che fanno parte stabilmente della redazione: 14; collaboratori esterni: alcune decine; lettori centinaia (oltre alla pubblicazione sul Web, la tiratura cartacea è attualmente di .1.000 copie per tre/quattro uscite all'anno).

Volontari:3

Figure professionali: interventi occasionali di esperti.

€. 600,00

2) LETTURA

a- Sostegno al gruppo di lettura presso la Casa di Tina

Attività: incontri settimanali di gruppo di due ore, per lettura collettiva di testi letterari e discussione.

Utenza: attualmente coinvolte 6 persone, potenziale incremento fino a 10-12

Volontari: 2

Figure professionali: no

€.600,00

b- Piccola biblioteca presso Casa di Tina

Attività: organizzazione e gestione della biblioteca e del prestito libri.

Partecipazione attiva a cicli di letture pubbliche in collegamento con le biblioteche cittadine, biblioteca Minguzzi-

Gentili in primis..

Utenza: utenti bibliotecari: 2; fruitori: molte decine.

Volontari: 2

Figure professionali: no

€ 616,00

AZIONI PROPOSTE (da programmare, sulla base degli interessi dei partecipanti, in sede di co-progettazione):

- gite in città d'arte con visite guidate
- visite guidate a mostre cittadine a piccoli gruppi, in base all'offerta del territorio
- incontri occasionali con esperti (lezioni, presentazioni, expertise ecc.)
- esposizioni artistiche a Bologna e altrove
- un evento culturale pubblico che coinvolga lettori, scrittori e artisti delle suddette tre realtà, da tenersi a Bologna in luogo esterno alla psichiatria possibilmente nella giornata mondiale della Salute Mentale
- momenti di socializzazione per i singoli gruppi (piccoli buffet a Casa di Tina, qualche uscita in pizzeria).

Budget orientativo per spese vive (trasporti, ingressi a mostre, materiali per allestimenti, prestazioni occasionali di esperti, noleggio spazi e strumentazioni, cancelleria, alimentari ecc.) € 1.930,00

COSTO TOTALE DEL PROGETTO RICHIESTO € 1.816,00

Referente di progetto, Lucia Luminasi

lucialuminasi@mail.com

340 8965110

IL PRESIDENTE

Ing. Andrea Villa

San Pietro in Casale, 08.06.2023

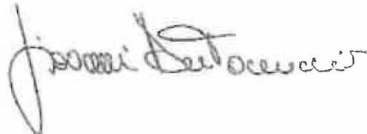
IMPORTO ASSEGNATO DAL DSM-DP PROGETTO PRISMA 2023 AREA CULTURA € 36.000,00

AZIONE 1	€ 8.339,00
AZIONE 2	€ 2.641,00
AZIONE 3	€ 9.796,00
AZIONE 4	€ 966,00
AZIONE 5	€ 6.996,00
AZIONE 6	€ 3.646,00
AZIONE 7	€ 1.816,00

IMPORTO RICHIESTO DALLE ASSOCIAZIONI PER I PROGETTI € 34.200,00

COORDINAMENTO CAPOFILIA MAX 5% (€1.800,00) € 1.800,00
(EVENTUALI RIMANENZE DI PROGETTO POTRANNO ESSERE DESTINATE
AL COORDINAMENTO PER IL PROGETTO)

IL REFERENTE ASSOCIAZIONE CAPOFILIA DEL PROGETTO
GALAPAGOS ODV
GIOVANNI ANTONUCCIO



VISTO

DALLA REFERENTE AZIENDALE
DOTTORESSA GLORIA EVANGELISTI (CSM SAN PIETRO IN CASALE)



CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E L'ASSOCIAZIONE "CERCARE OLTRE" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. - PERIODO 01/06/2023 - 31/12/2023 - PROGETTO: COMUNICAZIONE

In attuazione dei principi, valori, visione ed obiettivi contenuti nel Piano Attuativo Salute Mentale (DGR n. 313/2009) e del contenuto del Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia - Romagna 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017), con l'intento di costruire nuovi percorsi e offrire risposte innovative rispetto ai bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, concorrendo alla realizzazione di azioni per una politica di salute mentale attiva e partecipata (P.R.I.S.M.A.), riconoscendo il valore sociale della 'sussidiarietà orizzontale', principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art.118), normato da Leggi nazionali e regionali e il valore della metodologia della co-progettazione per la realizzazione, il supporto e la gestione di attività di gruppo volte al raggiungimento del benessere dei singoli individui e delle loro famiglie, in un rapporto di continuità temporale e spaziale, attraverso la costruzione e/o ricostruzione di reti familiari e sociali, l'integrazione e il reinserimento sociale, nonché volte a contrastare processi di cronicizzazione, desocializzazione ed esclusione sociale.

TRA

L'Azienda USL di Bologna _ CF 02406911202_ in persona del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) Dott. FABIO LUCCHI, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del DSM-DP, viale C. Pepoli n. 5 - 40123 Bologna, che agisce in applicazione delle deleghe conferite con Deliberazione n. 46 del 13/02/2017

E

L'Associazione "Cercare Oltre" Bologna - CF_ 91345260375, con sede legale presso Istituzione Gianfranco Minguzzi via S. Isaia 90 - 40123 Bologna in persona del Presidente Marie Françoise Delatour

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Obiettivo della presente convenzione è quello di favorire la collaborazione tra l'Azienda USL di Bologna DSM-DP e l'Associazione "CERCARE OLTRE" per la realizzazione delle azioni previste dal programma P.R.I.S.M.A., e più precisamente dal progetto **COMUNICAZIONE**, in atti con Prot. n. **66897 del 16/06/2023**, allegato alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

ART. 2

IMPEGNI

L'Associazione "CERCARE OLTRE" si impegna a realizzare le azioni contenute nel progetto descritto all'articolo precedente, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, al fine di raggiungere esclusivamente gli obiettivi del programma P.R.I.S.M.A. e a rispettare tutti gli adempimenti per l'attuazione dello stesso e gli impegni previsti dalla presente convenzione. L'Associazione si impegna inoltre a rispettare le disposizioni contenute nella nomina a Responsabile del trattamento dei dati, disposta con la presente convenzione.

1

AFD

L'Associazione "CERCARE OLTRE" si impegna, **nell'espletamento** dell'attività progettuale, a fornire **alla Direzione DSM-DP**, prima **dell'inizio** delle singole azioni indicate nel progetto autorizzato e **allegato** al presente accordo, le **seguenti** informazioni:

- Descrizione specifica delle **modalità attuative** dell'attività che si andrà a realizzare (tipologia, luoghi, giornate e impegno giornaliero);
- Elenco nominativo **dei volontari** coinvolti nella specifica azione;
- **Elenco nominativo dei soggetti usufruttori dell'azione** (qualora ciò non fosse possibile, i nominativi degli **effettivi fruitori** delle attività va fornito nel momento **della rendicontazione finale**);
- Elenco nominativo **dei soggetti che a titolo oneroso parteciperanno alle attività** in questione e **la spesa** che deriva da tale partecipazione; in particolare andrà precisato sia l'importo complessivo e il monte ore **prestato dal singolo soggetto** nel corso dell'azione per quanto riguarda **le prestazioni occasionali**, mentre per **le altre tipologie di rapporti commerciali** andrà specificato anche il costo orario della **prestazione**;
- Elenco **delle spese** (comunque direttamente correlate **all'azione**) che si presume verranno **sostenute** per compiere l'attività progettuale (comprese quelle indicate al punto precedente.
- Ogni **altro elemento e/o dato** esplicitamente richiesto **dall'Azienda U.S.L.** attraverso il referente specifico **del progetto**.

L'Azienda Usi **si impegna a comunicare** entro **trenta** giorni dal ricevimento **delle informazioni** sopra elencate, il **nulla osta** a procedere.

Nel caso in cui non fosse possibile, per vari motivi **esplicitamente dichiarati** dall'Azienda U.s.l., rilasciare il **nulla osta** a procedere **relativo alle specifiche azioni** contenute nel progetto, l'Associazione si impegna a non **richiedere** alcun contributo economico **relativamente alle azioni** che non hanno **ottenuto il nulla osta**.

Per la **realizzazione delle diverse azioni** progettuali, l'Azienda USL di Bologna **DSM-DP** si impegna a supportare l'associazione **nella realizzazione delle attività** attraverso i Referenti DSM-DP per i **progetti PRISMA**, favorendo il **raggiungimento** degli obiettivi previsti, e a erogare il contributo economico complessivo autorizzato secondo **le modalità** previste **al punto successivo**.

ART. 3

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo economico, riconosciuto all'associazione per lo svolgimento **delle attività** sarà liquidato attraverso le **seguenti modalità**:

- Una prima quota, **pari al 60%** del contributo totale concesso, sarà erogata a **titolo di anticipazione** a seguito **della sottoscrizione** del presente accordo e di specifica richiesta.
- La quota **restante** sarà erogata a **saldo** del contributo complessivo concesso e a seguito di presentazione **della relazione dettagliata delle attività svolte**, del rendiconto economico e **delle copie dei documenti contabili** attestanti la **spesa sostenuta**.

Le **richieste di pagamento** vanno intestate e inviate a: Azienda USL di Bologna **Direzione Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche - viale C. Pepoli, 5** – Bologna, 40123.

ART. 4

DURATA

La presente convenzione ha validità dal 01/06/2023 al 31/12/2023.

ART. 5

RISOLUZIONE ANTICIPATA

MF0

Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R.

ART. 6 CONTROVERSIE

Per ogni controversia derivante dalla presente convenzione le parti dichiarano di non adire le vie legali.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALE: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL di Bologna (di seguito Azienda).

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento nomina, mediante sottoscrizione del presente atto, l'Associazione CERCARE OLTRE quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati, relativi all'oggetto della presente convenzione (ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO").

In particolare, il Responsabile del trattamento è tenuto:

1. ad adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. ad adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento, allegate alla presente convenzione e da considerare parte integrante dello stesso (ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente atto, s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n. 146/2019, rinvenibile al link:

https://www.ausl.bologna.it/asi-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL_146_2019DB

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto di convenzione contrattuale e si intende comunque estesa ad eventuali futuri contratti aventi ad oggetto analoghe attività ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.


Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento dalle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

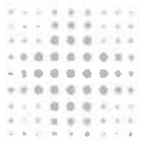
Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui alla presente convenzione.

Per l'Associazione CERCARE OLTRE
IL PRESIDENTE
MARIE FRANÇOISE DELATOUR



Per l'Azienda USL di BOLOGNA
IL DIRETTORE DEL DSM-DP
DOTT. FABIO LUCCHI



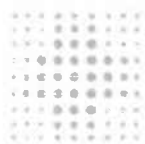


ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati (ad es. persone fisiche pazienti/clienti/utenti del Titolare del trattamento)
• PERSONE FISICHE, PAZIENTI E/O UTENTI.
•
•
•
•
•
•
•
Tipo di dati personali oggetto di trattamento (indicare se dati comuni, categorie particolari, dati relativi a condanne penali e reati)
• DATI COMUNI
• DATI RELATIVI ALLA SALUTE.....
•
•
Oggetto, natura e finalità del trattamento (ad es. descrizione sintetica del servizio di trattamento dati reso dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento o fare specifico rinvio all'oggetto del contratto principale - se presente - stipulato con il Responsabile del trattamento: esecuzione di servizi in ambito sistemi informativi)
1. adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.
5. adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
6. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;



ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

dpo@ausl.bologna.it (Via Castiglione 29 - 40134 Bologna -BO) - Tel: 051.6584896 - Mobile: 360.1029935

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleve

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

Allegati n. 2

ALLEGATO 1: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

ALLEGATO 2: ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0066697
DATA: 16/06/2023
OGGETTO: PRISMA 2023: PROGETTO COMUNICAZIONE - ASSOCIAZIONE CAOFILA
CERCARE OLTRE

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

DOCUMENTI:

File

PG0066697_2023_comunicazione.pdf.pdf

Hash

16AF9268C674B5DFCD5D19D8657C8230D588C6EA74A395802
25A1A1DAE8AED9F



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



PRISMA 2023

PROGETTO COMUNICAZIONE

Progetto presentato sulla base delle manifestazioni d'interesse espressa a seguito dell'Avviso pubblico n. 4852388813 del 28-11-2022 e della determinazione n.1164 del 2-05/2023.

Capofila: Cercare Oltre APS

Partners con gestione diretta di una azione:

Galapagos ODV

Non Andremo mai in TV ODV

Spazio e Amicizia

Rete di partenariato estesa: Il Ventaglio di Orav; GRD-Bologna; Diavoli Rossi; Ass. Cristina Gavioli; Istituto Minguzzi; Il Nuovo Faro; Psikoradio.

Presentazione e finalità del progetto.

Il presente progetto viene presentato in parziale continuità con azioni PRISMA già avviate dalle Associazioni Cercare Oltre, Galapagos e Non Andremo mai in TV negli anni precedenti.

Per gli utenti della Salute Mentale, adulti e giovani adulti, il tema della comunicazione si è dimostrato uno degli approcci fondamentali per uscire dall'isolamento, per essere informati sulle opportunità extra-sanità a disposizione, per partecipare alla vita di Comunità e per acquisire una maggior sicurezza espressiva personale.

Indubbiamente l'obiettivo finale è quello di potersi inserire nei gruppi misti del proprio quartiere o della propria comunità, di uscire dal "ghetto" della salute mentale. Tuttavia per le persone che hanno conosciuto esperienze dolorose di rifiuto sociale o qualche volta di vera e propria esclusione, risulta quasi impossibile arrivare di primo impatto a frequentare ambienti civili "ordinari". Si deve procedere per tappe, rafforzarsi prima tra pari in luoghi relativamente protetti, frequentare piano piano luoghi aperti anche alla cittadinanza, nella prospettiva di frequentare un giorno gli ambienti non protetti ed acquisire il coraggio di esprimersi in pubblico sapendo di essere esposti al rischio di critiche o peggio di indifferenza.

Attraverso le esperienze PRISMA degli anni precedenti, abbiamo potuto sperimentare che tali percorsi di socializzazione e di "allenamento" alla comunicazione sono possibili e danno anche ottimi risultati, non solo per le persone con disturbi non gravi, ma anche con persone che provengono da percorsi gravi di sofferenza psichica.

L'importante è procedere tramite attività concrete da svolgere in gruppo, meglio se si tratta di attività che risultano piacevoli e che gli utenti non farebbero da soli. L'importante non è tanto quello che si fa, ma è fare qualche cosa che consenta la comunicazione, l'uscita dall'isolamento, la socializzazione e la gratificazione personale.

Per questo motivo, il presente progetto 2023 nell'area Comunicazione proseguirà, amplificherà e innoverà le azioni già da tempo sperimentate con successo in ambito PRISMA, in particolare per le azioni sperimentate da tempo presso Cà Provvidone e a partire dell'anno scorso presso la Casa di Tina, accogliendo anche nuove azioni richieste dai partecipanti dell'anno scorso presso la casa di Tina.

Le iniziative proposte si basano sull'impegno importante dei volontari delle Associazioni partner, coinvolti in tutte le fasi di coprogettazione e di attuazione.

Come auspicato dalla riforma del terzo settore, tutte le azioni del presente progetto mirano a rafforzare la collaborazione già da tempo in atto tra realtà associative, privato sociale territoriale, CSM e enti locali.

Le azioni previste

1) Azione 1: GESTIONE PIATTAFORMA COMUNICAZIONE; coordinata da Cercare Oltre

Tale azione si pone in continuità con quanto svolto negli anni precedenti, al fine di garantire la titolarità, il coordinamento organizzativo e l'integrazione attuativa e strumentale del progetto Comunicazione per la Salute Mentale di Bologna, con la gestione della piattaforma informatica Sogni&Bisogni che è ormai molto conosciuta e costituisce un punto di riferimento fondamentale per accedere in tempo reale a tutte le informazioni relative all'area della Salute Mentale a Bologna in senso lato.

Si specifica che La Comunicazione non viene qui intesa solo come diffusione di informazioni, ma anche come strumento di espressione individuale per gli utenti che partecipano direttamente alla gestione del progetto, nonché come strumento di rappresentazione all'esterno della salute mentale e delle disabilità per lottare contro lo stigma;

Si tratta di proseguire con il progetto di piattaforma Comunicazione allargata Sogni&Bisogni avviata da alcuni anni, affidando ad un gruppo allargato di 10/15 utenti e familiari un ruolo attivo di testimoni sui propri percorsi di recovery, un ruolo di promotori dell'informazione e redattori sul territorio, di espressione delle proprie idee ed esigenze. Esprimersi in piccoli gruppi ed essere intervistati o scrivere sul sito, sulla newsletter o sui social permette di uscire dall'isolamento, di rafforzare la propria sicurezza ed il proprio inserimento sociale, di acquisire anche benessere psicofisico.

Inoltre anche la "semplice" diffusione dell'informazione ricopre un ruolo fondamentale per sentirsi inseriti nella comunità bolognese della Salute Mentale, e questo vale sia per i minori che per gli adulti: sapere che cosa succede, a chi rivolgersi, avere accesso agli eventi in tempo reale, conoscere le varie opportunità, rappresentano ormai una esigenza insostituibile.

Utenti che potranno direttamente migliorare le proprie competenze in materia di capacità comunicative: 7

Volontari delle associazioni impegnati per l'attuazione: 10

Utenti, familiari ed operatori dell'Aust di Bologna che potranno usufruire delle informazioni prodotte e diffuse: 9000

Altri cittadini di Bologna e del territorio italiano che potranno accedere alle informazioni tramite web: 30.000

La presente azione dovrà farsi carico delle spese per il mantenimento della piattaforma: domiciliazione del sito Sogni&Bisogni, spedizione della newsletter, sviluppo SW, assistenza informatica e manutenzione sistemistica, spese per assicurazione nei confronti dei rischi collegati alla privacy, noleggio di attrezzature audio-video per diffusione eventi e per duplicazione di materiali, acquisto di licenze di programmi SW (per accesso ad immagini libere da copyright, grafica...), alcuni abbonamenti (per il funzionamento WI FI e Sim card), nonché quota di spese generali.

Totale rimborso spese richiesto: **2.500€**

- **Azione 2: INCONTRI DI SOCIALIZZAZIONE "COMPAGNIA E AMICIZIA"**
coordinata da Cercare Oltre APS

Questa azione ha per obiettivo di offrire tutti i giorni agli utenti una diversa opportunità per partecipare ad un gruppo, incontrare altri utenti e volontari, sapere dove andare e trovare un ambiente accogliente ove passare un pomeriggio tranquillo assieme, per fare amicizia e potere comunicare senza avere paura di venire giudicati.

I temi dei gruppi proposti non sono pertanto un obiettivo in sé, ma sono una occasione, una opportunità per iniziare a frequentare un gruppo e uscire dalla solitudine, per socializzare.

Questa azione si svolgerà prevalentemente presso la casa di Tina, nonché a San Lazzaro per uno dei gruppi.

I temi scelti per questi incontri ricorrenti di socializzazione sono:

- **La musica:** gruppo di ascolto di musica per rilassarsi, avvicinarsi alla conoscenza dei vari tipi di brani musicali, cantare, esprimere i propri pensieri con uno sfondo musicale; si prevede di potere fare ricorso ad un maestro di musica e di coinvolgere alcuni artisti musicisti per approfondire la conoscenza diretta della musica classica.
- **Il cinema:** ascolto settimanale e commento in gruppo di filmati scelti dagli utenti, con successivo momento conviviale; tali incontri verranno animati da utenti esperti; durante l'estate, il gruppo cinema potrà anche prevedere di partecipare alle proiezioni all'aperto promosse nei vari quartieri, nonché invitare cittadini del quartiere a venire alla Casa di Tina per guardare assieme un film all'aperto.
- **L'uso dello smartphone** da parte di utenti e familiari che mancano tuttora di dimestichezza per utilizzare questo strumento importante di comunicazione; Si prevedono 2 iniziative sul territorio:
 - o incontri settimanali singoli e a piccoli gruppi, condotti da un utente esperto presso la Casa di Tina;
 - o Un corso base sull'uso dello smartphone gestito dal partner Spazio e Amicizia presso il Centro Sociale di San Lazzaro di Savena.
- La preparazione e condivisione di **aperitivi**: gli utenti potranno assumere un ruolo attivo nella preparazione di questi momenti semplici di amicizia e convivialità, e sperimentarsi nei vari ruoli che lo richiedono (preparazione dei tavoli, acquisti, preparazione bevande, ordini e servizio ai tavoli, incassi, animazione e discussione con i "clienti", pulizie); conduzione mista tra familiari esperti e utenti esperti;
- **La cura del corpo** e il benessere psicofisico personale: attività di nuova sperimentazione con approccio in piccolo gruppo alla cura dei capelli, della pelle e più in generale del corpo, nonché all'acquisizione di maggior sicurezza tramite la

presentazione di sé (in collaborazione con la scuola di estetica ECIPAR della CNA di Bologna); tale gruppo si rivolge sia ai maschi che alle femmine.

Alcuni gruppi verranno condotti in autonomia da utenti esperti e da familiari, mentre altri gruppi avranno bisogno anche dell'intervento di operatori esterni;

L'insieme di questa azione avrà il supporto attivo di volontari di Cercare Oltre e di altre associazioni partner del presente progetto disponibili a collaborare alle attività dei gruppi.

Utenti destinatari ed attivamente partecipanti nei vari gruppi di socializzazione: 25

Altri utenti, familiari e cittadini indirettamente coinvolti nelle attività: 20

Volontari delle associazioni: almeno 5

Parte delle spese per la preparazione degli aperitivi o per le cure estetiche individuali saranno a carico dei fruitori.

Totale rimborso spese richiesto: 3.000€

(per abbonamento a Netflix, acquisto di CD, esperti esterni, piccole attrezzature, materiali di consumo e pulizie, sanificazione degli ambienti dedicati, quota di spese generali)

- **Azione 3: LA FINESTRA SUL DISAGIO MENTALE** coordinata da Galapagos ODV

Tale azione di comunicazione ha per obiettivo quello di Aiutare -con un supporto socio educativo competente - le persone in stato di disagio mentale che gravitano sull'area della pianura ovest.

Considerato il ritorno positivo, sia qualitativo che quantitativo del progetto in oggetto, si darà continuità e si svilupperanno le azioni intraprese nell'anno 2016 dall'Associazione Galapagos in primis, proseguite nei successivi con il partenariato delle associazioni AITSAM, DIAVOLI ROSSI, NON ANDREMO MAI IN TV, CERCARE OLTRE, CRISTINA GAVIOLI, ANFASS. Lo scopo è calibrarla, implementarla e renderla sempre più alla portata di chiunque si trovi in una situazione di disagio mentale, ampliando il raggio territoriale dell'azione, cercando di farla diventare una opportunità di supporto aperta a tutti: utenti dei CSM, loro familiari, amici che rientrano nel circolo di vicinanza degli utenti. Alla base dei bisogni, il progetto continua il suo percorso con la finalità di rafforzare le capacità di esprimersi dei partecipanti, nonché il ruolo che le Associazioni dei familiari occupano in termini di partecipazione a progetti di prevenzione, e di accompagnamento dei pazienti psichiatrici adulti.

L'intento all'origine del progetto è sostenere, quindi, la persona con disabilità psichiatrica, a permanere nel proprio contesto di vita, attivando risorse umane, che possano contribuire al miglior funzionamento psicosociale possibile per una migliore qualità di vita, e per far crescere la consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e potenzialità in una logica di socializzazione, compatibilmente con le sue fragilità.

Vista l'attuale organizzazione dei servizi sanitari riabilitativi/risocializzanti e della riforma del terzo settore, con l'obiettivo di consolidare l'esperienza di questi anni, risulta fondamentale il rafforzamento della collaborazione tra il DSM-DP, gli Enti locali (Comuni etc.), l'Ausl e la collaborazione specifica delle realtà associative ed il privato sociale territoriale, sia sul piano progettuale che per la concreta realizzazione delle diverse iniziative previste da questa azione.

Attività di sportello di ascolto individuale e grupppale consapevole e garantito "LA FINESTRA SUL DISAGIO MENTALE", in protocollo d'intesa con il CSM di San Pietro in Casale, presso il Provvidone, è rivolto alle persone in stato di disagio mentale, al fine di migliorare la loro capacità comunicativa, andando a promuovere quel senso di auto efficacia personale che permette loro di sviluppare quelle autonomie di base, atte a garantire un miglior destreggiamento nella vita quotidiana, nonché un più funzionale adattamento sociale.

Si tratta di dare alle persone in stato di disagio mentale l'opportunità di utilizzare uno spazio dedicato all'ascolto, alla comunicazione ed accoglienza degli stati soggettivi del momento, senza voler intervenire terapeuticamente su di essi, ma offrendo la possibilità di poterli esprimere liberamente in un contesto non giudicante.

Attraverso le stesse modalità di cui sopra, s'intende offrire anche uno spazio simile ai familiari degli utenti, con lo scopo ulteriore, in questo caso, di contenere, in uno spazio neutro, ipercoinvolgimento emotivo che inevitabilmente si riflette sui familiari affetti da disagio mentale e reciprocamente, sui restanti membri della famiglia.

Coordinamento della Dottoressa Argento Annarita, supporto Dottoressa Romani Lucia, con l'ausilio di volontari esperti e formati.

L'attività sarà rivolta all'ascolto individuale e grupppale.

Le azioni di cui sopra, coinvolgeranno circa 40/50 persone tra volontari esperti, utenti della salute mentale e familiari.

Totale spese richieste a rimborso: € 8.500,

- **Azione 4: GLI UTENTI SI RACONTANO**

azione coordinata con la collaborazione di NON ANDREMO MAI IN TV ODV.

Trattasi di incontri di comunicazione diretta da parte di un gruppo di utenti con un pubblico di persone che non conoscono e non hanno mai avuto un rapporto prima con il disagio mentale. Tale azione di comunicazione ha un doppio obiettivo:

- Consentire agli utenti che intervengono di prendere maggior fiducia in sé, di rendersi conto che la loro esperienza di sofferenza e di recovery ha un valore per gli altri, di imparare ad esprimersi davanti ad un gruppo di persone che non conoscono.
- Contribuire a lottare contro lo stigma e contro le credenze preconcette errate sulla malattia mentale che sono ancora presenti nella società. In questo modo si promuove il ruolo attivo degli utenti come cittadini a tutti gli effetti e si facilita la collaborazione con il territorio.

Gli incontri si svolgeranno in diversi luoghi della città e saranno tutti aperti a chi lo desidera: presso la Casa di Tina, presso sale di quartiere e presso alcune Scuole Superiori. Il pubblico invitato sarà fatto da amministratori e operatori di enti locali, insegnanti, studenti di scuole superiori e di medicina, comuni cittadini.

Sarà molto importante la fase di preparazione degli incontri, alla quale gli utenti verranno associati attivamente. Tale fase comporterà anche "prove di racconto" per mettere a punto la capacità di espressione e di rispetto dei tempi di parola.

Utenti coinvolti: da 5 a 7

Volontari: 4

Spese organizzative richieste a rimborso: 500€

BUDGET TOTALE RICHIESTO:

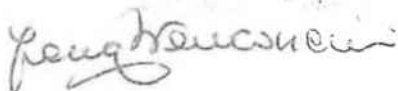
- Azione 1 2.500€
- Azione 2 3.000€
- Azione 3 8.500€
- Azione 4 500€

- Quota per spese amministrative capofila: 500€

TOTALE: **15.000€**

La Presidente di CERCARE OLTRE

Marzabotto, li 15 maggio 2023



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pierluigi Mancini', is written over a faint, illegible stamp or watermark.